



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009-2013

(Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Parte I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31.12 di ogni anno

PROVINCIA DI CUNEO	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
POPOLAZIONE RESIDENTE	589.586	592.303	586.113	589.102	589.102

1.2. Organi politici

ANNO 2009 (insediamento 29 giugno)		
GIUNTA PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Vice Presidente della Giunta	ROSSETTO Giuseppe	
Assessore	BLENGINI Pietro	
Assessore	COLOMBATTO Luca	
Assessore	COSTA Luigi	
Assessore	DELFINO Maurizio	
Assessore	GREGORIO Federico	
Assessore	LAURIA Giuseppe	
Assessore	RUSSO Roberto	
Assessore	SACCHETTO Claudio	
Assessore	VISCUSI Lucia	
ANNO 2009 (insediamento 29 giugno)		
CONSIGLIO PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Presidente Giunta Provinciale	GANCIA Gianna	

Presidente Consiglio Provinciale	BERGESIO Giorgio	
Vicepresidente Consiglio Provinciale	AMBROGGIO Giulio	
Consigliere	ACCHIARDI Livio	
Consigliere	AMBROSINO Erio	
Consigliere	ANELLO Alberto	
Consigliere	BERGESE Riccardo	
Consigliere	CIRIO Alberto	
Capogruppo Consiliare	DELFINO Teresio	
Capogruppo Consiliare	DEMARCHI Paolo	
Consigliere	DOGLIANI Gianfranco	
Consigliere	DOVETTA Silvano	Sospeso con DCP 33 del 23/11/2009 supplente Sassone Pierino
Consigliere	GARELLI Stefano	
Consigliere	GRAGLIA Francesco	
Consigliere	ICARDI Adelino	
Consigliere	ICARDI Luigi Genesio	
Consigliere	MANASSERO Patrizia	
Consigliere	MANTINI Anna	
Consigliere	MELLANO Roberto	
Capogruppo Consiliare	NIZZA Roberto	
Consigliere	PEDUSSIA Marco	
Consigliere	PELLEGRINO Aurelio G.	
Capogruppo Consiliare	PEROSINO Marco	
Capogruppo Consiliare	PONSO Tullio	
Consigliere	PREVER Fiorenzo	
Capogruppo Consiliare	ROCCA Francesco	
Consigliere	ROSSO Angelo	

Consigliere	SASSONE Pierino	Supplente Dovetta Silvano DCP 33 del 23/11/2009
Consigliere	TARICCO Mino	
Consigliere	TOSELLI Francesco	
Consigliere	VARRONE Pierpaolo	
Consigliere	ZETTI Giovanni Carolina	

ANNO 2010		
GIUNTA PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Vice Presidente della Giunta	ROSSETTO Giuseppe	
Assessore	BLENGINI Pietro	
Assessore	COLOMBATTO Luca	
Assessore	COSTA Luigi	
Assessore	DELFINO Maurizio	Dimissioni 01/09/2010
Assessore	GREGORIO Federico	Dimissioni 16/06/2010
Assessore	ISAIA Stefano	Assessore Dcr. 18 22/06/2010
Assessore	MANTINI Anna	Assessore Dcr. 40 07/12/2010
Assessore	MELLANO Roberto	Assessore Dcr. 18 22/06/2010
Assessore	LAURIA Giuseppe	
Assessore	SACCHETTO Claudio	Dimissioni 15/06/2010
Assessore	RUSSO Roberto	
Assessore	VISCUSI Lucia	
ANNO 2010		
CONSIGLIO PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Presidente Giunta Provinciale	GANCIA Gianna	
Presidente Consiglio Provinciale	BERGESIO Giorgio	
Vicepresidente Consiglio Provinciale	AMBROGGIO Giulio	
Consigliere	ACCHIARDI Livio	

Consigliere	AMBROSINO Erio	
Consigliere	ANELLO Alberto	
Consigliere	BERGESE Riccardo	
Consigliere	CIRIO Alberto	
Capogruppo Consiliare	DELFINO Teresio	Dimissioni 02/07/2010, surroga con DCP 95 del 08/07/2010 entra Negro Giovanni
Capogruppo Consiliare	DEMARCHI Paolo	
Consigliere	DI STEFANO Fabio	Surroga Ponso Tullio DCP 81 del 28/06/2010
Consigliere	DOGLIANI Gianfranco	
Consigliere	GARELLI Stefano	
Consigliere	GIORDANO Piermario	Surroga Mellano Roberto DCP 82 del 28/06/2010
Consigliere	GIUSIANO Nico	Surroga Mantini Anna DCP 117 del 13/12/2010
Consigliere	GRAGLIA Francesco	
Consigliere	ICARDI Adelino	
Consigliere	ICARDI Luigi Genesio	
Consigliere	MANASSERO Patrizia	
Consigliere	MANTINI Anna	Dimissioni 07/12/2010, surroga con DCP 117 del 13/12/2010 entra Giusiano Nico Assessore Dcr. 40 07/12/2010
Consigliere	MELLANO Roberto	Dimissioni 22/06/2010, surroga con DCP 82 del 28/06/2010 entra Giordano Piermario Assessore Dcr. 18 22/06/2010
Capogruppo Consiliare	NEGRO Giovanni	Surroga Delfino Teresio DCP 95 del 08/07/2010
Capogruppo Consiliare	NIZZA Roberto	
Consigliere	PEDUSSIA Marco	
Consigliere	PELLEGRINO Aurelio G.	

Capogruppo Consiliare	PEROSINO Marco	
Consigliere	PREVER Fiorenzo	
Capogruppo Consiliare	PONSO Tullio	Dimissioni 17/06/2010, surroga con DCP 81 del 28/06/2010 entra Di Stefano Fabio
Capogruppo Consiliare	ROCCA Francesco	
Consigliere	ROSSO Angelo	
Consigliere	SASSONE Pierino	Surroga Toselli Francesco DCP 58 del 17/05/2010 Somaglia supplente Dovetta
Consigliere	SOMAGLIA Massimo	Supplente Dovetta DCP 58 del 17/05/2010
Consigliere	TARICCO Mino	
Consigliere	TOSELLI Francesco	Dimissioni 11/05/2010, surroga DCP 58 del 17/05/210 subentra Sassone Pierino Somaglia supplente Dovetta
Consigliere	VARRONE Pierpaolo	
Consigliere	ZETTI Giovanni Carolina	

ANNO 2011		
GIUNTA PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Vice Presidente della Giunta	ROSSETTO Giuseppe	
Assessore	BLENGINI Pietro	
Assessore	COLOMBATTO Luca	
Assessore	COSTA Luigi	
Assessore	ISAIA Stefano	
Assessore	MANTINI Anna	
Assessore	MELLANO Roberto	
Assessore	LAURIA Giuseppe	
Assessore	RUSSO Roberto	

Assessore	VISCUSI Lucia	
ANNO 2011		
CONSIGLIO PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Presidente Giunta Provinciale	GANCIA Gianna	
Presidente Consiglio Provinciale	BERGESIO Giorgio	
Vicepresidente Consiglio Provinciale	AMBROGGIO Giulio	
Consigliere	ACCHIARDI Livio	
Consigliere	AMBROSINO Erio	
Consigliere	ANELLO Alberto	
Consigliere	BERGESE Riccardo	
Consigliere	CIRIO Alberto	
Capogruppo Consiliare	DEMARCHI Paolo	
Consigliere	DI STEFANO Fabio	
Consigliere	DOGLIANI Gianfranco	
Consigliere	DOVETTA Silvano	Cessazione sospensione DCP 1 del 07/02/2011 esce Somaglia Massimo
Consigliere	GARELLI Stefano	
Consigliere	GIORDANO Piermario	
Consigliere	GIUSIANO Nico	
Consigliere	GRAGLIA Francesco	
Consigliere	GIVERSO Pio	Surroga Rocca Francesco DCP 54 del 02/05/2011
Consigliere	ICARDI Adelino	
Consigliere	ICARDI Luigi Genesio	
Consigliere	MANASSERO Patrizia	
Capogruppo Consiliare	NEGRO Giovanni	
Capogruppo Consiliare	NIZZA Roberto	
Consigliere	PEDUSSIA Marco	

Consigliere	PELLEGRINO Aurelio G.	
Capogruppo Consiliare	PEROSINO Marco	
Consigliere	PREVER Fiorenzo	
Capogruppo Consiliare	ROCCA Francesco	Dimissioni 21/04/2011, surroga DCP 54 del 02/05/2011 subentra Giverso Pio
Consigliere	ROSSO Angelo	
Consigliere	SASSONE Pierino	
Consigliere	SOMAGLIA Massimo	Esce per cessazione sospensione rientra Dovetta DCP 1 del 07/02/2011
Consigliere	TARICCO Mino	
Consigliere	VARRONE Pierpaolo	
Consigliere	ZETTI Giovanni Carolina	

ANNO 2012		
GIUNTA PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Vice Presidente della Giunta	ROSSETTO Giuseppe	
Assessore	BLENGINI Pietro	
Assessore	COLOMBATTO Luca	
Assessore	COSTA Luigi	
Assessore	ISAIA Stefano	
Assessore	MANTINI Anna	
Assessore	MELLANO Roberto	
Assessore	LAURIA Giuseppe	Revoca delega Dcr 19 04/07/2012
Assessore	RUSSO Roberto	
Assessore	VISCUSI Lucia	

ANNO 2012		
CONSIGLIO PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Presidente Giunta Provinciale	GANCIA Gianna	
Presidente Consiglio Provinciale	BERGESIO Giorgio	
Vicepresidente Consiglio Provinciale	AMBROGGIO Giulio	
Consigliere	ACCHIARDI Livio	
Consigliere	AMBROSINO Erio	
Consigliere	ANELLO Alberto	
Consigliere	BERGESE Riccardo	
Consigliere	CIRIO Alberto	
Consigliere	CRAVERO Riccardo	Surroga Sassone Pierino DCP 12 del 26/03/2012
Capogruppo Consiliare	DEMARCHI Paolo	
Consigliere	DHO Stefano	Surroga Taricco Mino DCP 42 del 16/07/2012
Consigliere	DI STEFANO Fabio	
Consigliere	DOGLIANI Gianfranco	
Consigliere	DOVETTA Silvano	Dimissioni 10/01/2012, surroga DCP 3 del 16/01/2012 subentra Somaglia Massimo
Consigliere	GARELLI Stefano	
Consigliere	GIORDANO Piermario	
Consigliere	GIUSIANO Nico	
Consigliere	GRAGLIA Francesco	
Consigliere	GIVERSO Pio	
Consigliere	ICARDI Adelino	
Consigliere	ICARDI Luigi Genesio	
Consigliere	MANASSERO Patrizia	
Capogruppo Consiliare	NEGRO Giovanni	Dimissioni 11/01/2012, surroga DCP 4 del 16/01/2012 subentra Revetria Pietro Domenico

Capogruppo Consiliare	NIZZA Roberto	
Consigliere	PEDUSSIA Marco	
Consigliere	PELLEGRINO Aurelio G.	
Capogruppo Consiliare	PEROSINO Marco	
Consigliere	PREVER Fiorenzo	
Capogruppo Consiliare	REVETRIA Pietro Domenico	Surroga Negro Giovanni DCP 4 del 16/01/2012
Consigliere	ROSSO Angelo	
Consigliere	SASSONE Pierino	Dimissioni 21/03/2012, surroga DCP 12 del 26//03/2012 subentra Cravero Riccardo
Consigliere	SOMAGLIA Massimo	Surroga Dovetta Silvano DCP 3 del 16/01/2012
Consigliere	TARICCO Mino	Dimissioni 06/07/2012, surroga DCP 42 del 16/07/2012 subentra Dho Stefano
Consigliere	VARRONE Pierpaolo	
Consigliere	ZETTI Giovanni Carolina	

ANNO 2013		
GIUNTA PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Vice Presidente della Giunta	ROSSETTO Giuseppe	
Assessore	BLENGINI Pietro	
Assessore	COLOMBATTO Luca	
Assessore	COSTA Luigi	
Assessore	ISAIA Stefano	
Assessore	MANTINI Anna	
Assessore	MELLANO Roberto	
Assessore	RUSSO Roberto	
Assessore	VISCUSI Lucia	

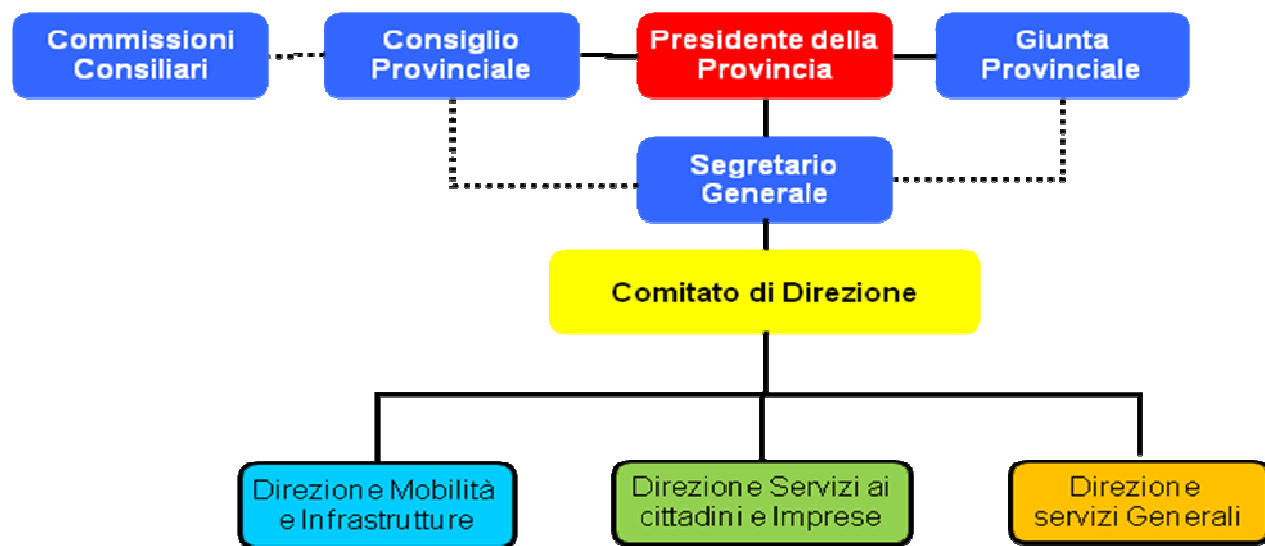
ANNO 2013		
CONSIGLIO PROVINCIALE		MOVIMENTAZIONI
Presidente Giunta Provinciale	GANCIA Gianna	
Presidente Consiglio Provinciale	BERGESIO Giorgio	
Vicepresidente Consiglio Provinciale	AMBROGGIO Giulio	
Consigliere	ACCHIARDI Livio	
Consigliere	AMBROSINO Erio	
Consigliere	ANELLO Alberto	
Consigliere	BERGESE Riccardo	
Consigliere	CIRIO Alberto	
Consigliere	CRAVERO Riccardo	
Capogruppo consiliare	DEMARCHI Paolo	
Consigliere	DHO Stefano	
Consigliere	DI STEFANO Fabio	Distacco dal Gruppo IDV 23/01/2013 passaggio Gruppo Misto
Consigliere	DOGLIANI Gianfranco	
Consigliere	GALLIZIO Claudio	Surroga Manassero Patrizia DCP 30 del 16/07/2013
Consigliere	GARELLI Stefano	
Consigliere	GIORDANO Piermario	
Consigliere	GIUSIANO Nico	
Consigliere	GRAGLIA Francesco	
Consigliere	GIVERSO Pio	
Consigliere	ICARDI Adelino	
Consigliere	ICARDI Luigi Genesio	
Consigliere	MANASSERO Patrizia	Dimissioni 06/07/2013, surroga DCP 30 del 16/07/2013 subentra Gallizio Claudio
Capogruppo consiliare	NIZZA Roberto	
Consigliere	PEDUSSIA Marco	

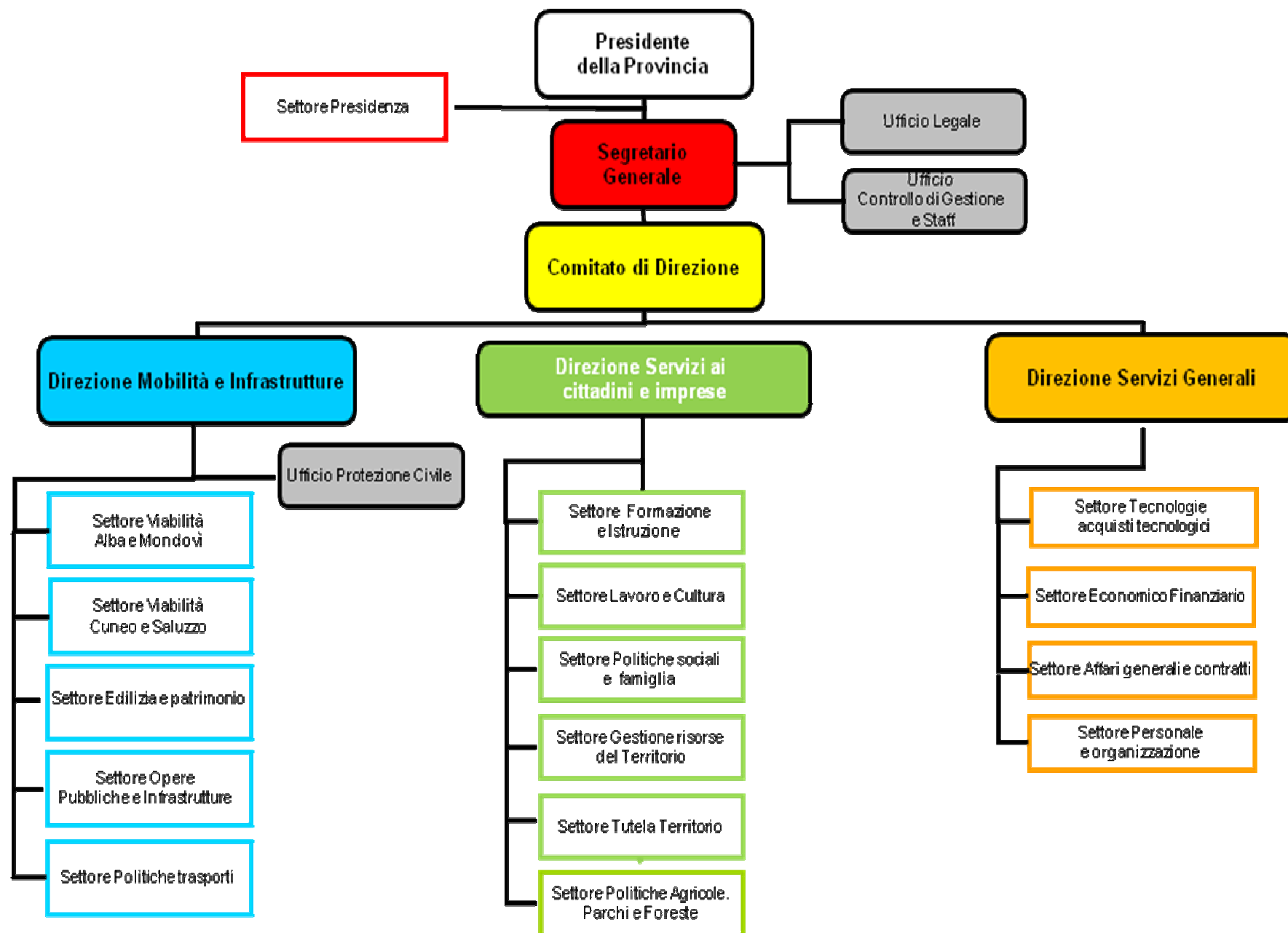
Consigliere	PELLEGRINO Aurelio G.	
Capogruppo consiliare	PEROSINO Marco	
Consigliere	PREVER Fiorenzo	
Capogruppo consiliare	REVETRIA Pietro D.	
Capogruppo consiliare	ROSSO Angelo	Distacco dal Gruppo UDC 21/01/2013 passaggio Gruppo Misto
Consigliere	SOMAGLIA Massimo	
Consigliere	VARRONE Pierpaolo	
Consigliere	ZETTI Giovanni Carolina	

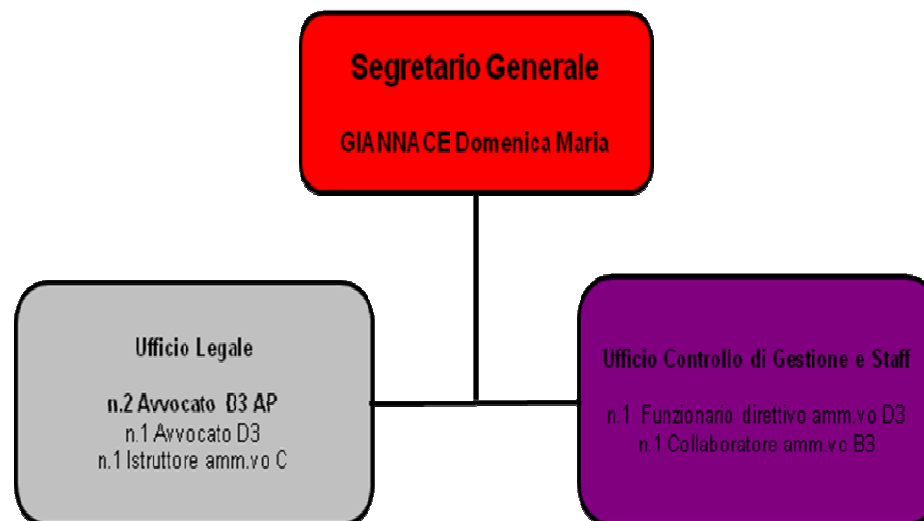
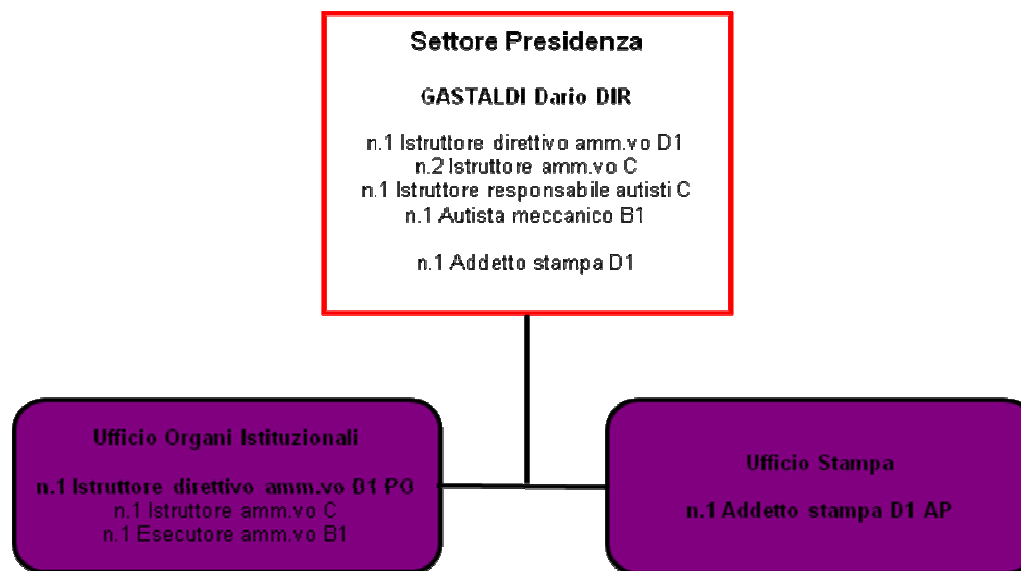
1.3. Struttura organizzativa

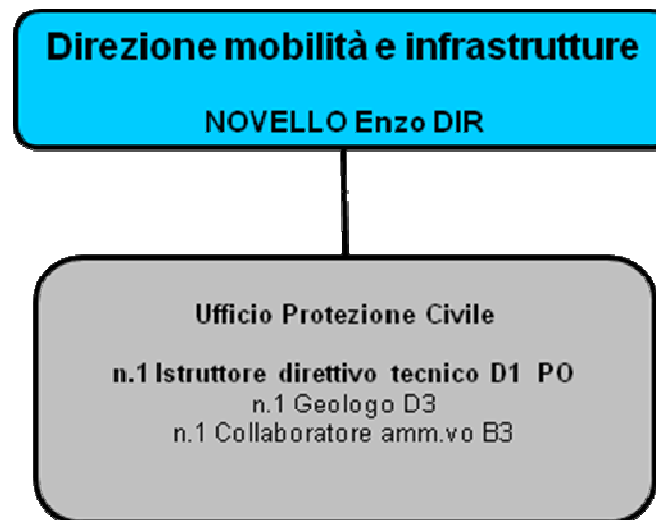
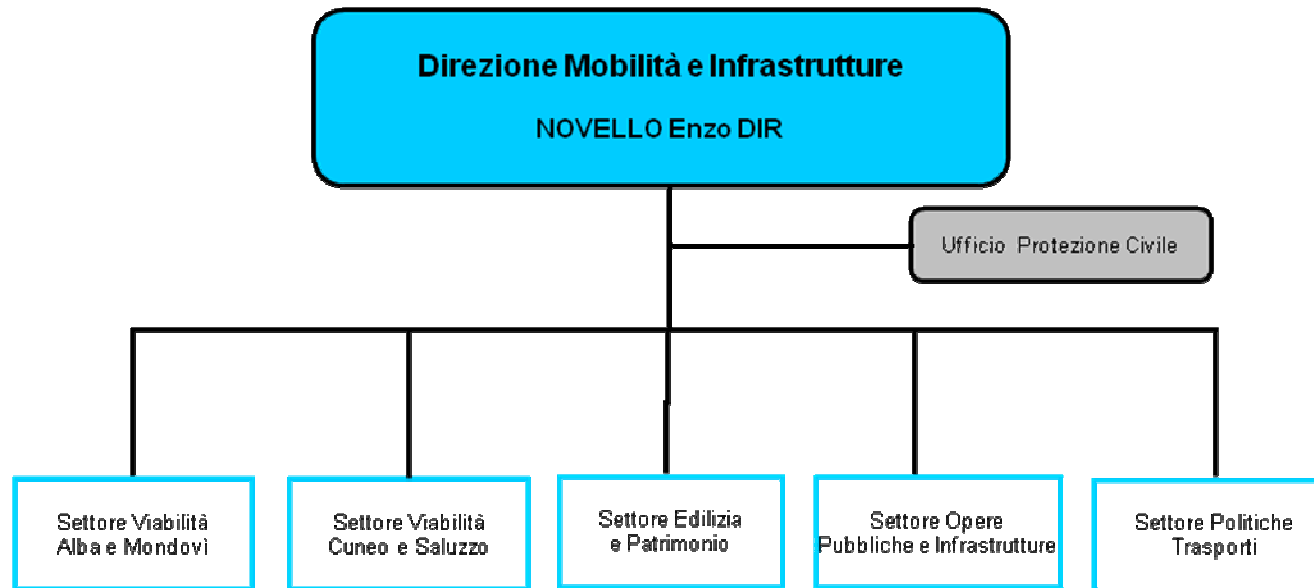
Organigramma: le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

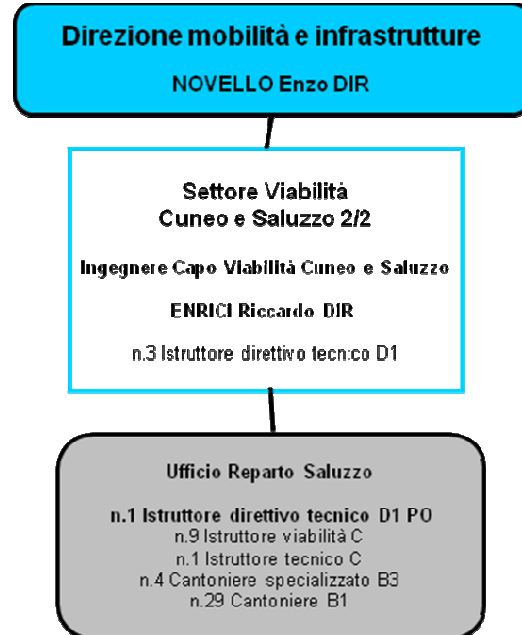
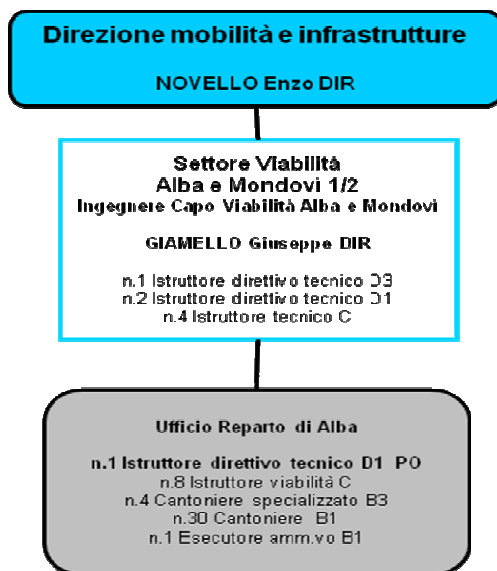
1.3.1. Organigramma al 31.12.2013

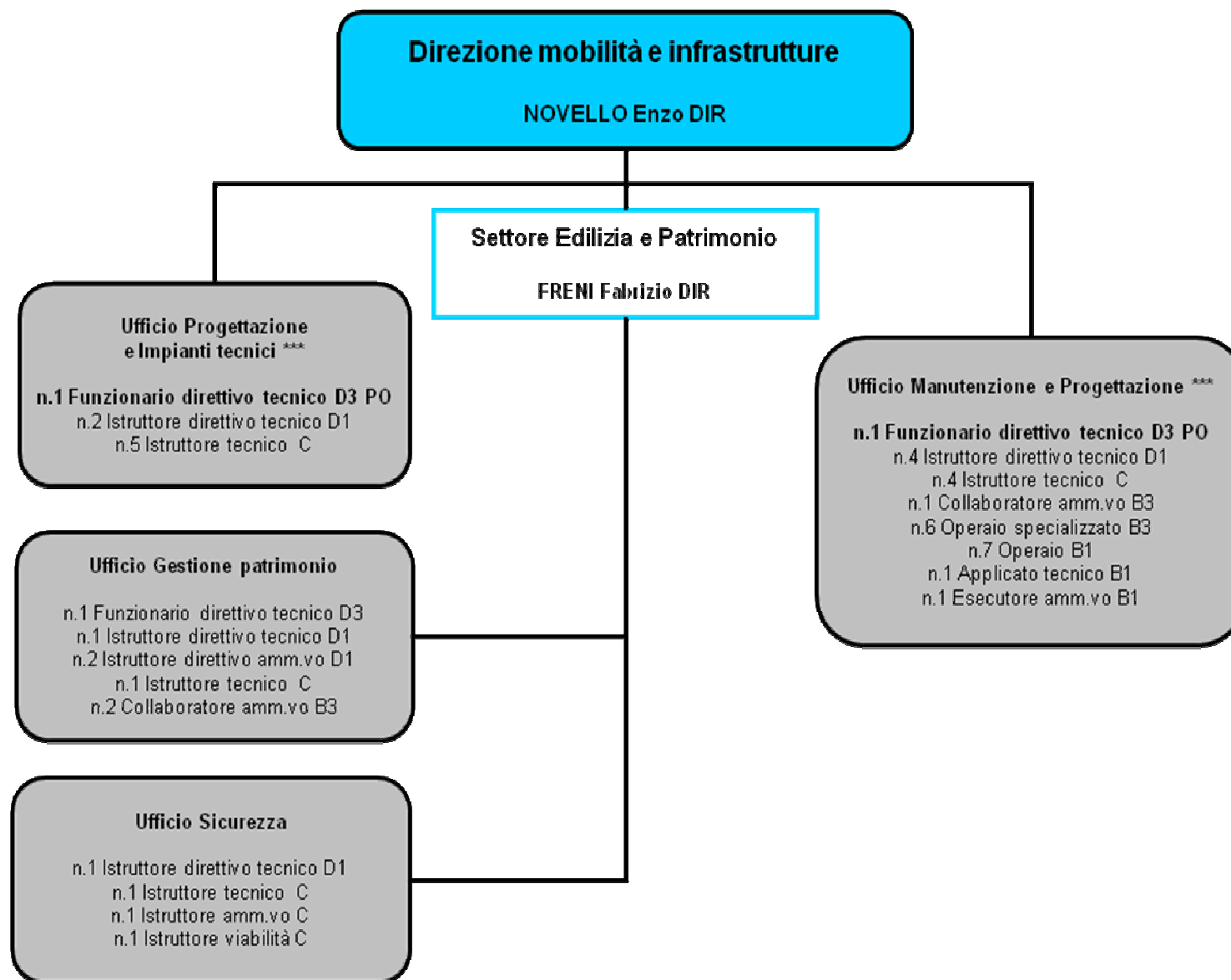


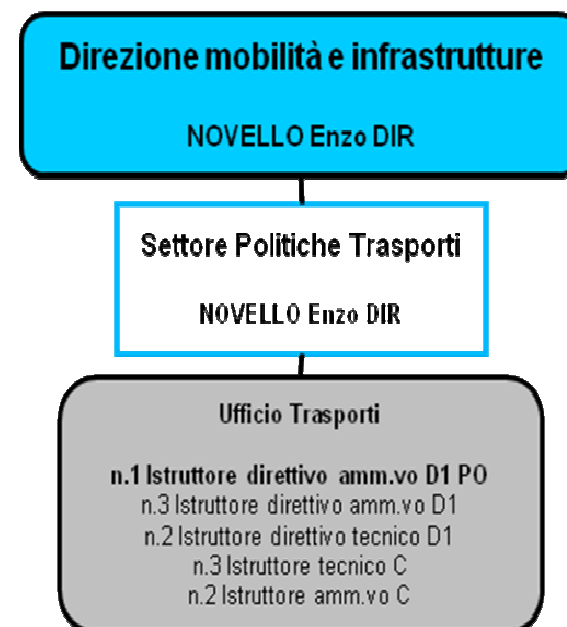
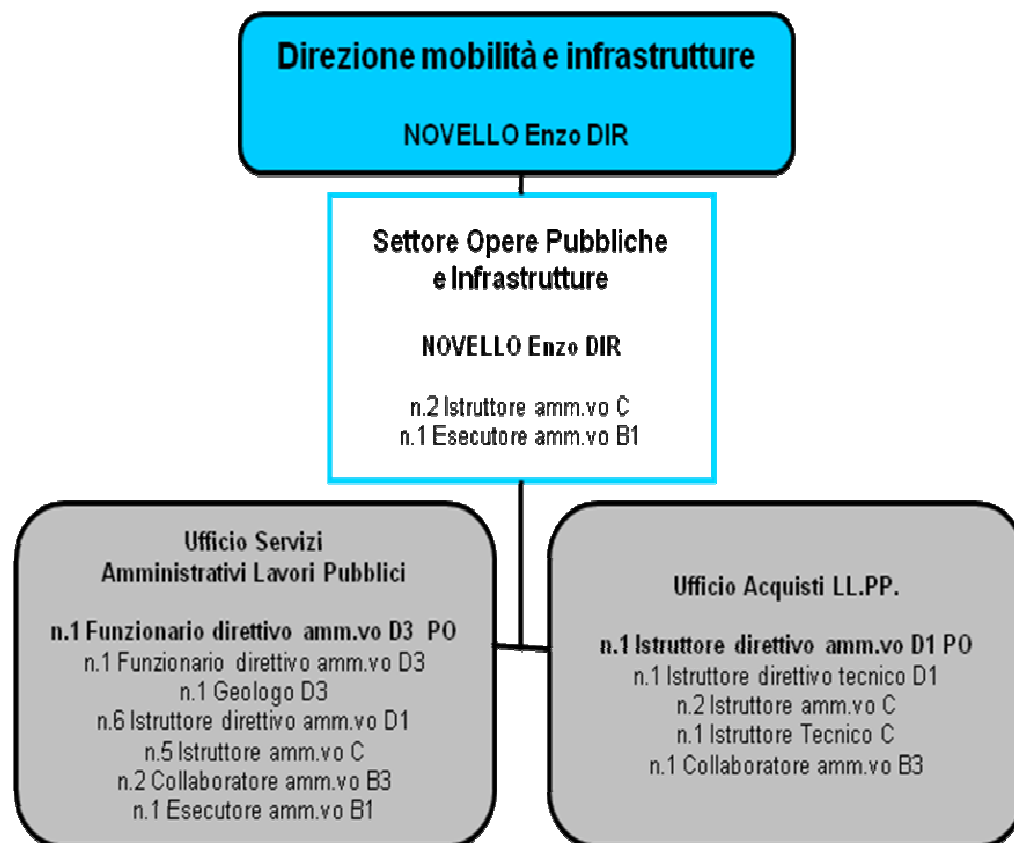


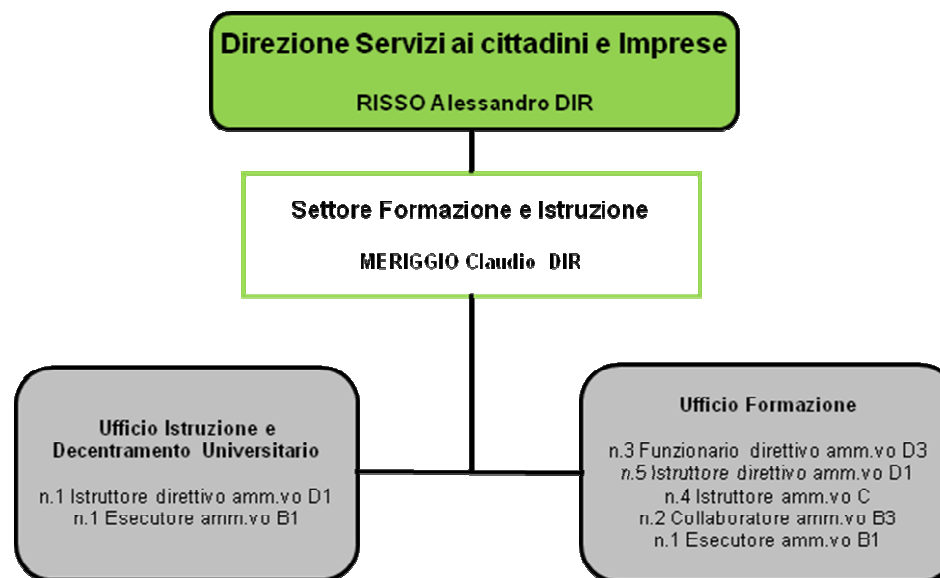


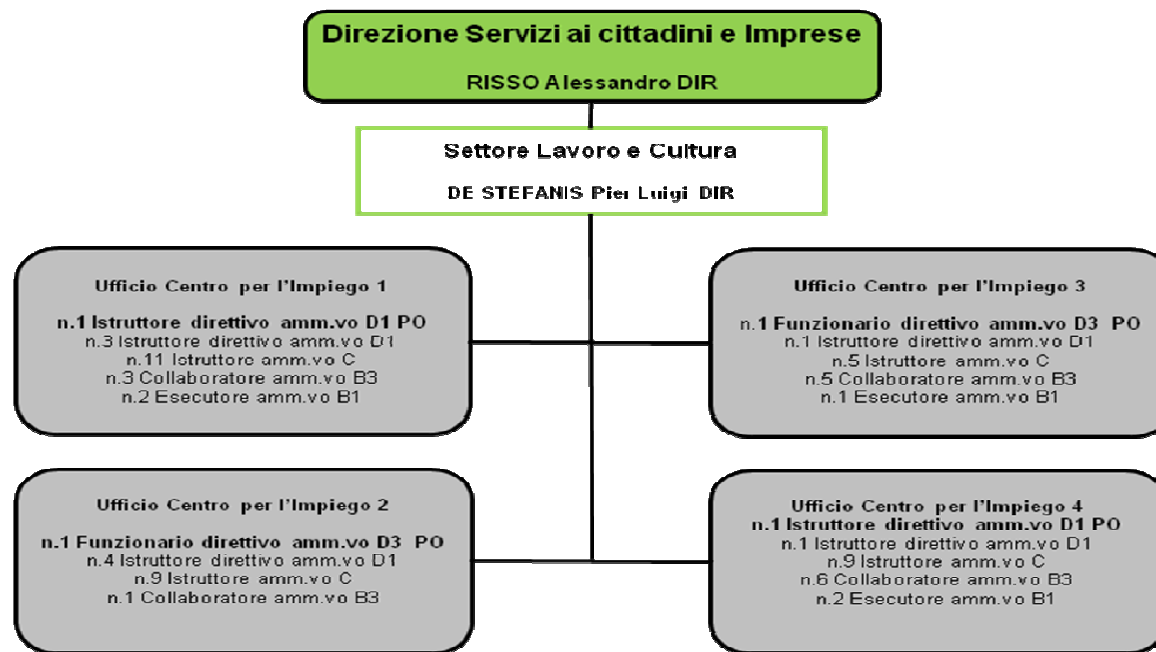


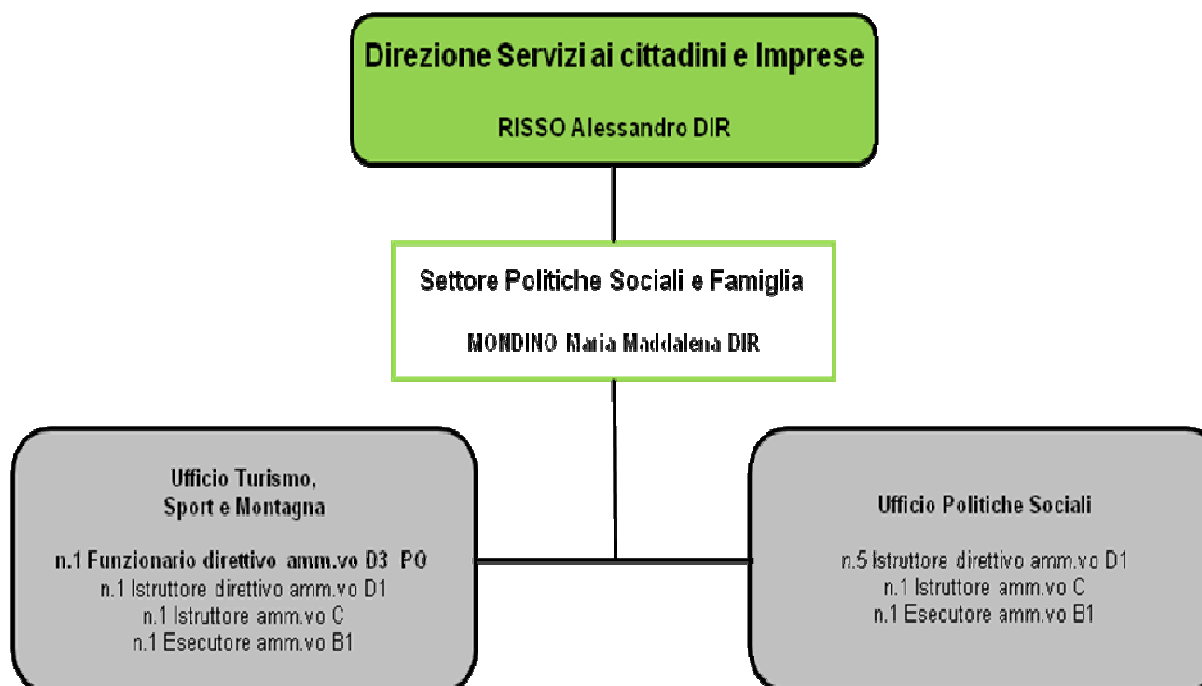
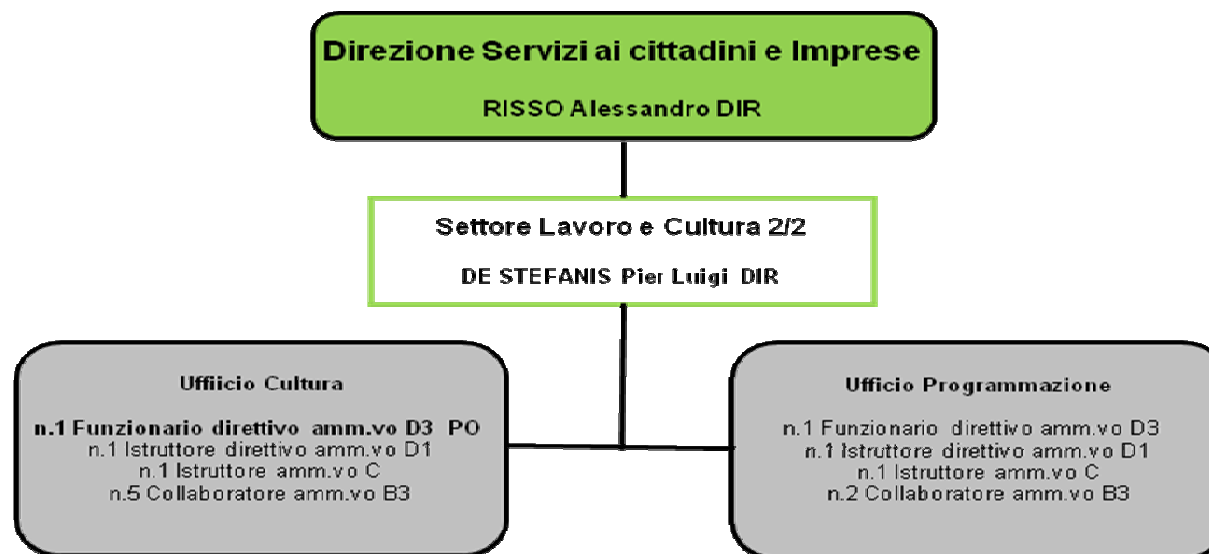


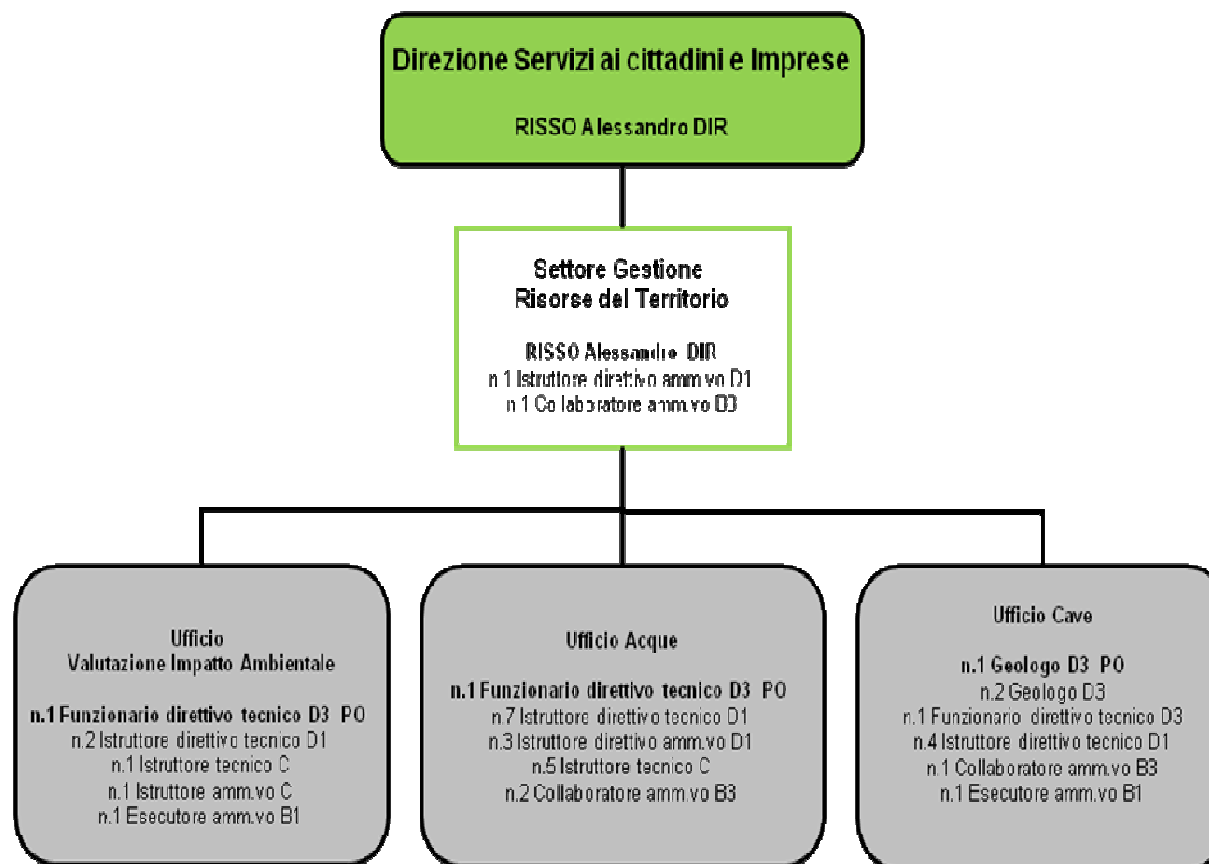


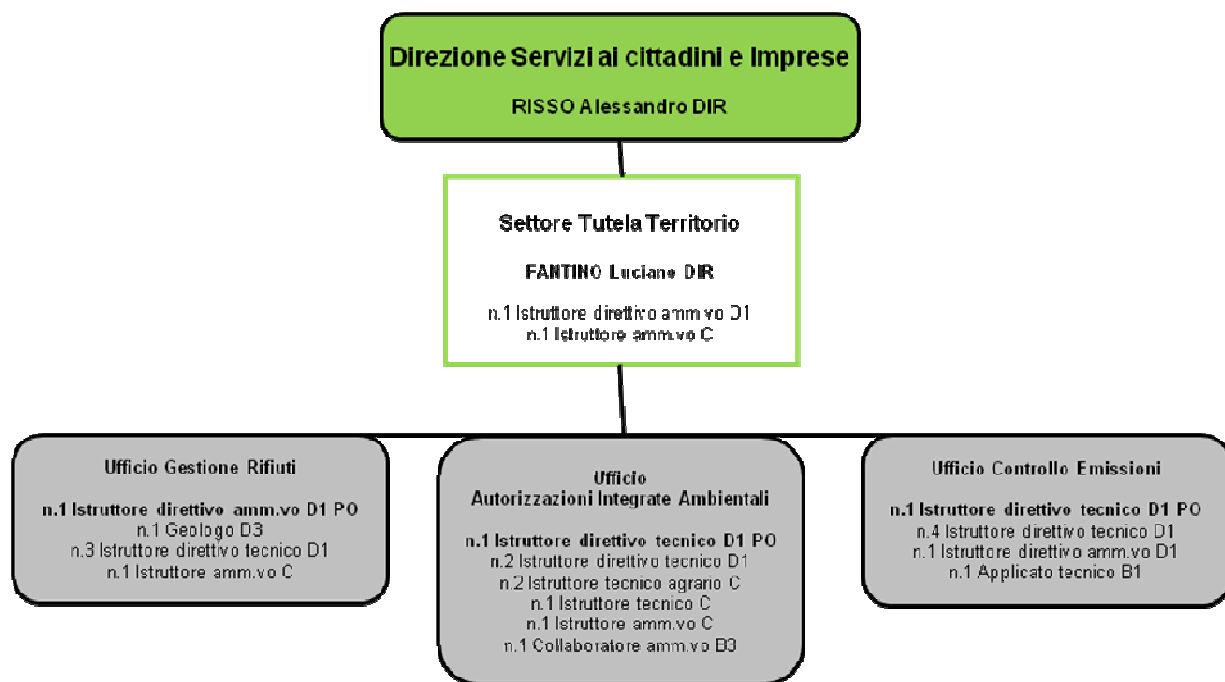
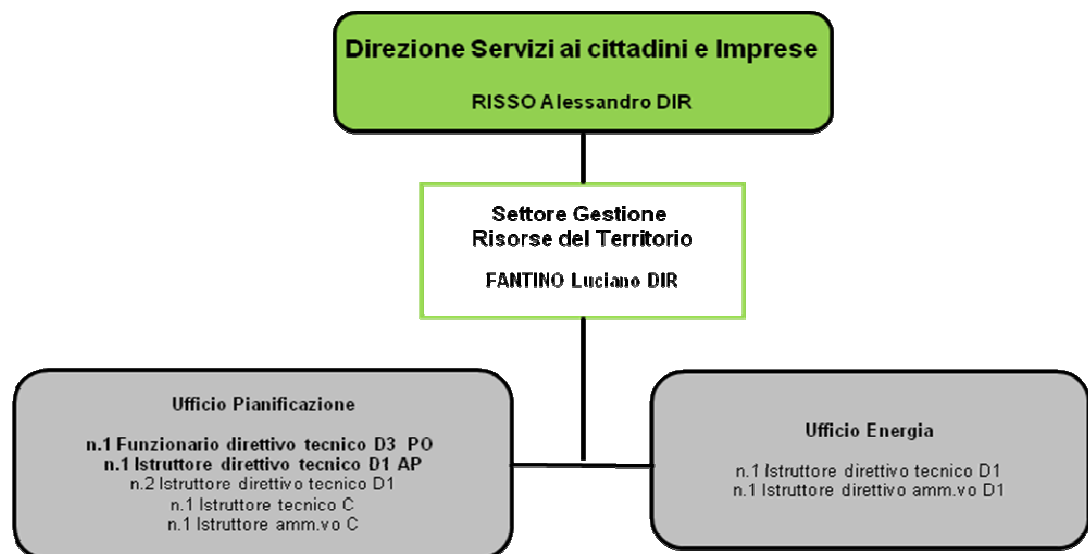


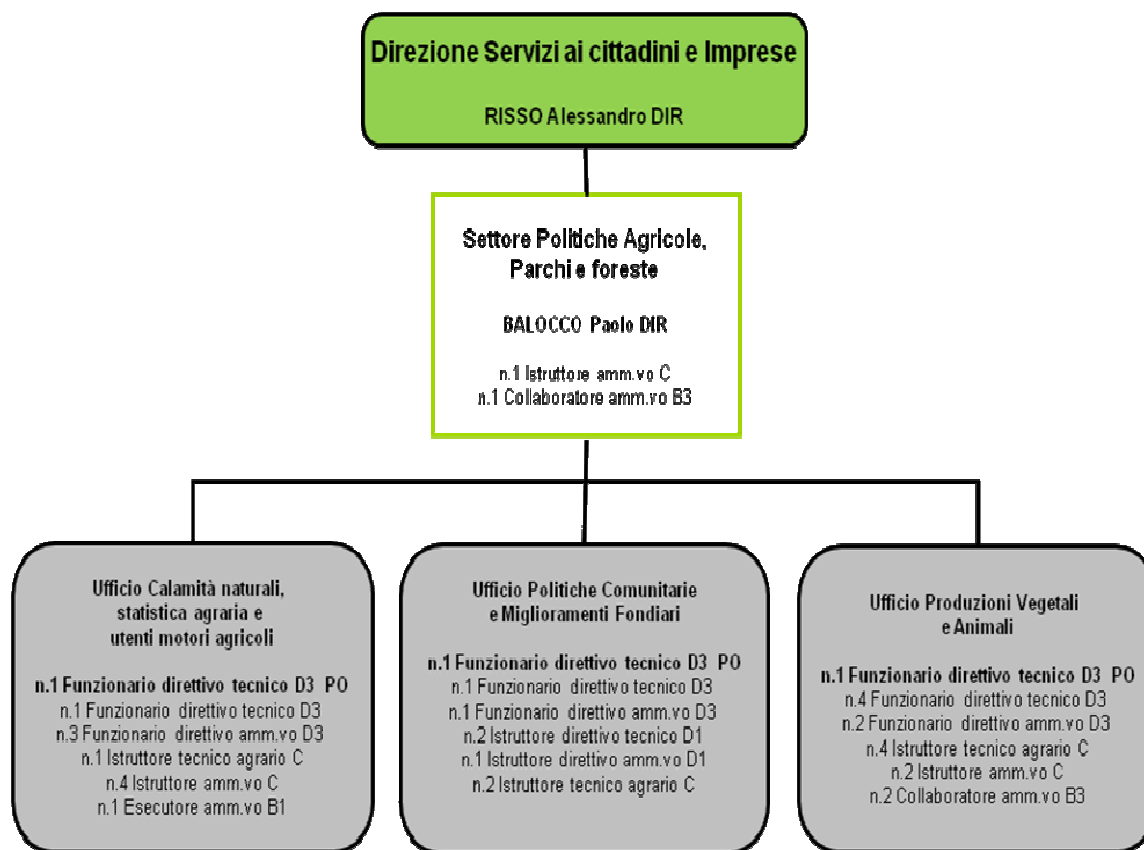


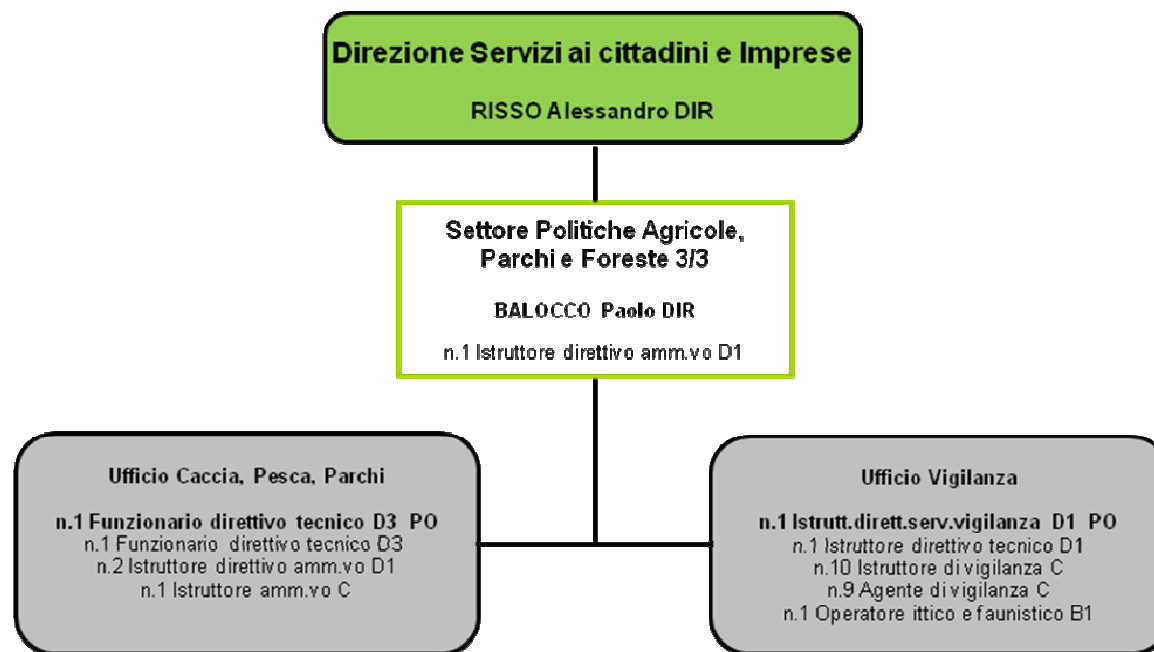




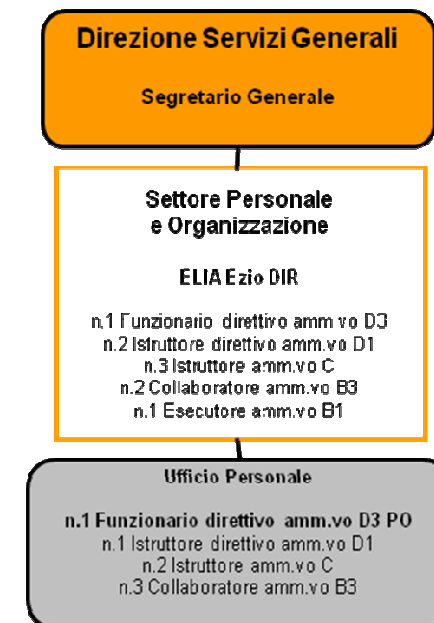
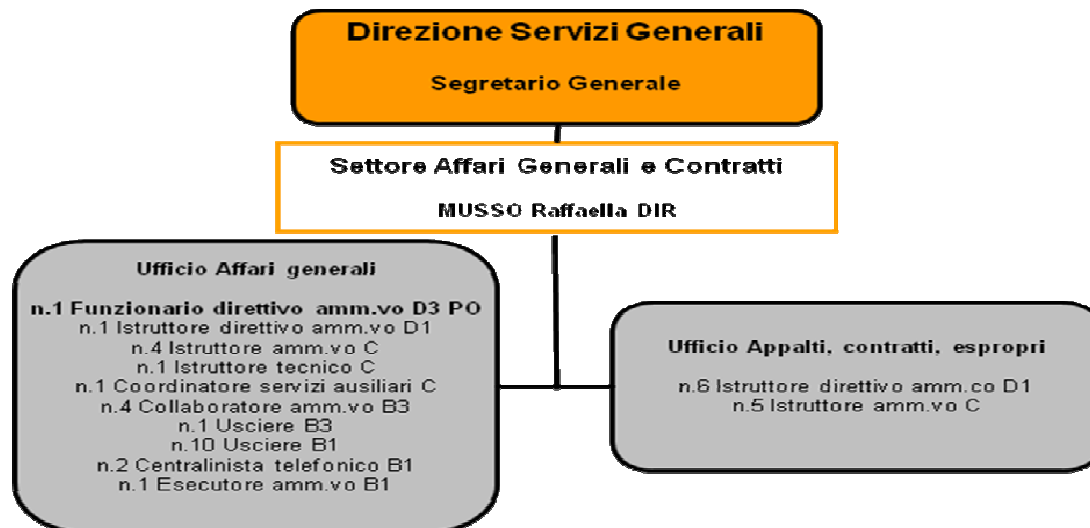
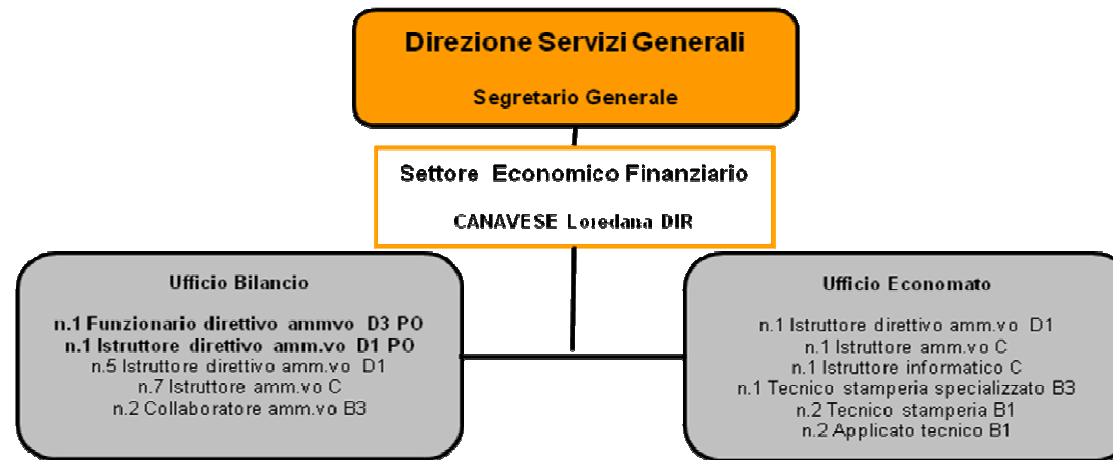












1.3.2. Personale

PERSONALE	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Direttore	0	0	0	0	0
Segretario	1	1	1	1	1
Numero dirigenti	14+1 (t.d.)	14+2 (t.d.)	14+2 (t.d.)	13+2 (t.d.)	12+2 (t.d.)
Numero posizioni organizzative	37	38	38	38	38
Numero totale personale dipendente	754 (incluso il personale di cui sopra)	740 (incluso il personale di cui sopra)	722 (incluso il personale di cui sopra)	696 (incluso il personale di cui sopra)	685 (incluso il personale di cui sopra)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

La Provincia di Cuneo non è commissariata. Non lo è stata né nel periodo del presente mandato, né nel corso dei mandati precedenti.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

La Provincia di Cuneo non ha dichiarato il dissesto finanziario ex art. 244 D.Lgs. 267/2000, né il predissesto finanziario ex art. 243 bis D.Lgs. 267/2000. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243 ter e quinques D.Lgs. 267/2000 né al contributo art. 3 bis D.L. 174/2012 conv. L. 213/2012.

Nel corso del mandato 2009-2013 i documenti finanziari – bilanci di previsione e rendiconti - sono stati regolarmente approvati dal Consiglio Provinciale nei termini previsti dalle norme in materia.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: descrizione in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, delle principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

Nei settori dell'Ente non sono state riscontrate criticità tali da richiedere azioni correttive da parte dell'Amministrazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

ANNO	PARAMETRI DEFICITARI	N. PARAMETRI POSITIVI
2009	DM 24.9.2009	0
2010	DM 24.9.2009	1
2011	DM 24.9.2009	0
2012	DM 18.2.2013	0
2013	DM 18.2.2013	0

Parte II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche
- ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 35 del 23/11/2009 “Modifiche al regolamento per l'allevamento di fauna selvatica a scopo ornamentale ed amatoriale”. La modifica è stata fatta per adeguarlo alle norme regionali emanate successivamente all'adozione.
 - ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 19 del 8/2/2010 “Modifica c. 10 art. 23 bis dello Statuto provinciale”. La modifica si è resa necessaria per rendere lo Statuto conforme al D.Lgs. 267/2000 relativamente all'indennità di funzione dell'Ufficio Presidenza.
 - ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 20 del 8/2/2010 “Modifica c. 7 dell'art. 65 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio”. La modifica si è resa necessaria per ampliare la rappresentanza dei gruppi presenti in Consiglio nell'ambito delle commissioni.
 - ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 54 del 26/4/2010 “Approvazione regolamento per la disciplina dell'applicazione della tariffa istruttoria per il rilascio dell'AIA”. È stato predisposto l'atto per la istituzione della tariffa prevista dal D.Lgs. 59/2005 e D.M. 24/04/2008.
 - ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 85 del 28/6/2010 “Approvazione regolamento per le sponsorizzazioni”. Con l'adozione del suddetto atto, data la mancanza di fondi, sono state stabilite regole per acquisire le sponsorizzazioni.
 - ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 26 del 4/6/2012 “Approvazione regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi”. Il regolamento è stato adeguato alla normativa sopravvenuta.
 - ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7 del 5/3/2013 “Approvazione regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”. In seguito alla verifica di tutti i procedimenti dell'Ente e dei tempi previsti per il rilascio degli atti è stato approvato il nuovo regolamento anche a seguito delle modifiche normative sopravvenute.

- ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 8 del 5/3/2013 “Approvazione regolamento sul sistema dei controlli interni”. Il regolamento è stato approvato in attuazione di norme cogenti.

- ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 20 del 18/6/2013 “Revoca dei regolamenti provinciali non conformi all’attuale quadro normativo”:
 - Regolamento delle missioni e dei rimborsi spese degli amministratori provinciali (1986)
 - Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri provinciali e degli altri soggetti obbligati (1982)
 - Regolamento per il funzionamento della consulta delle comunità montane (1996)
 - Regolamento sulle finalità delle istituzioni (1996)
 - Regolamento relativo allo svolgimento delle riunioni dei sindaci e dei presidenti delle comunità montane ai fini del concorso alla formazione del piano territoriale provinciale (1997)
 - Regolamento per l’istituzione della consulta provinciale dell’economia e del lavoro (COPEL) (1997)
 - Regolamento sull’istituzione e sul funzionamento dei circondari ex art. 16, della legge n. 142/90 ed art. 51 dello Statuto della Provincia (1998)
 - Regolamento attuativo della figura del Difensore Civico Provinciale (2004)
 - Regolamento degli stati generali della Provincia di Cuneo (2005)
 - Regolamento delle Commissioni Consiliari Permanenti (1985)
 - Regolamento per l’autocertificazione ai sensi delle Leggi n. 15 del 04.01.1968, n. 241 del 07.08.1990, n. 127 del 15.05.1997, n. 191 del 16.06.1998 e in attuazione del D.P.R. n. 403 del 20.10.1998 (1998)
 - Regolamento per la determinazione dei criteri per la concessione dei contributi (1990)
 - Regolamento tipo sui servizi pubblici non di linea. Servizio di noleggio con conducente. Regolamento tipo per l’autorizzazione e la vigilanza sull’esercizio dei servizi pubblici non di linea su strada effettuato con autovettura (1996)
 - Regolamento tipo sui servizi pubblici non di linea. Servizio taxi. Regolamento tipo per il rilascio delle licenze e la vigilanza sull’esercizio dei servizi pubblici non di linea su strada effettuato con autovettura (1996)
 - Regolamento per l’individuazione e l’assegnazione di un premio a favore dello sport (2001)
 - Regolamento per l’esercizio della caccia nei Comprensori Riserve alpi (1994)

- ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 21 del 18/6/2013 “Aggiornamento e revisione del regolamento relativo all’identificazione delle attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). É stato predisposto l’adeguamento del regolamento alla normativa sopravvenuta e alla struttura dell’Ente.

- ✓ Deliberazione Consiglio Provinciale n. 39 del 27/9/2013 “Approvazione regolamento per l’alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Cuneo”. Il regolamento è stato adeguato alla normativa sopravvenuta.
- ✓ Deliberazione Giunta Provinciale n. 305 del 1/9/2009 “Modifica al regolamento per la disciplina dei concorsi”. È stato modificato l’articolo relativo alla costituzione delle commissioni di concorso.
- ✓ Deliberazione Giunta Provinciale n. 21 del 25/1/2011 “Approvazione regolamento di organizzazione. Individuazione delle posizioni di responsabilità”. È stato approvato il nuovo regolamento in seguito alla riorganizzazione dell’Ente.
- ✓ Deliberazione Giunta Provinciale n. 40 del 13/3/2012 “Approvazione del regolamento del servizio di pronta reperibilità”. Si è adeguato il regolamento alla nuova organizzazione dell’Ente.
- ✓ Deliberazione Giunta Provinciale n. 119 del 5/7/2012 “Regolamento del rapporto di lavoro a tempo parziale”. È stato redatto un nuovo regolamento in seguito alla modifica normativa del rapporto di lavoro a tempo parziale.
- ✓ Deliberazione Giunta Provinciale n. 52 del 2/4/2013 “Approvazione nuovo regolamento del servizio di vigilanza faunistico ambientale provinciale”. Adeguamento normativo.
- ✓ Deliberazione Giunta Provinciale n. 70 del 3/6/2013 “Revoca dei regolamenti provinciali non conformi all’attuale quadro normativo”:
 - Regolamento per la disciplina dei concorsi (2004)
 - Disposizioni in materia di stabilizzazione del personale a tempo determinato - parte speciale del regolamento dei concorsi (2008)
 - Regolamento in materia di progressioni verticali del personale provinciale - parte speciale del regolamento dei concorsi (2007)
 - Regolamento per l’assistenza economica, gli affidamenti familiari e gli inserimenti in comunità di minori illegittimi e madri nubili (1994)
 - Regolamento per le accoglienze a tempo limitato presso la comunità per minori dell’ex istituto provinciale infanzia (2000)
 - Consulta provinciale del volontariato – Regolamento (1968)
- ✓ Deliberazione Giunta Provinciale n. 99 del 16/7/2013 “Approvazione regolamento sull’organizzazione dell’ufficio legale provinciale”. Adeguamento alla normativa sopravvenuta.

- ✓ Deliberazione Giunta Provinciale n. 100 del 16/7/2013 “Approvazione regolamento fornitura vestiario al personale”. Adeguamento all’organizzazione dell’Ente.
- ✓ Deliberazione Giunta Provinciale n. 189 del 23/12/2013 “Revoca dei regolamenti provinciali non conformi all’attuale quadro normativo”:
Regolamento per l’acquisto, la destinazione e l’uso degli automezzi e dei mezzi speciali di proprietà della Provincia di Cuneo (2007);
Regolamento per l’utilizzo dei telefoni cellulari in dotazione agli uffici provinciali (2005).

2. Attività amministrativa

2.1. Sistema ed esiti controlli interni: analisi dell’articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell’attività ai sensi degli articoli 147 e s.s. del TUOEL

Sino al 2012 l’Ente ha effettuato, sulla base del D.Lgs. n. 286/99, del T.U.E.L., dello Statuto provinciale e nel rispetto delle modifiche normative intervenute con il D.Lgs. 150/2009, i seguenti controlli interni:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, assicurato dai dirigenti di settore;
- controllo di regolarità contabile, svolto dal dirigente del Settore Economico finanziario;
- controllo di gestione, svolto dall’Ufficio Controllo di gestione collocato nell’ambito della Segreteria generale, in posizione di staff con i restanti settori e uffici dell’Ente e come strumento di supporto all’attività del Nucleo di Valutazione;
- controllo strategico, coordinato dal Segretario Generale;
- controllo sulla qualità dei servizi, svolto dagli uffici di volta in volta individuati e coordinati dall’Ufficio Controllo di gestione.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, ogni responsabile di centro di responsabilità ha esercitato una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta o al Consiglio Provinciale, emettendo un parere di regolarità tecnico-amministrativa e sottoponendole preventivamente all’esame del Segretario Generale. Il Settore Economico finanziario ha emesso pareri di regolarità contabile e visti attestanti la copertura finanziaria su tutti gli atti (deliberazioni e determinazioni) comportanti spese e/o entrate.

Il Collegio dei revisori ha espresso pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso appositi verbali ed ha effettuato le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

Il controllo di gestione ha svolto le seguenti principali attività:

- supporto, collaborazione e predisposizione dei documenti contabili e di programmazione interni (R.P.P. e P.E.G.) e loro allegati (funzionigramma e organigramma) e supporto nelle attività connesse alla definizione degli obiettivi gestionali (pesatura, indicatori, individuazione progetti ex art. 15 CCNL 99);
- controllo e reporting sulla realizzazione delle attività strutturali e dei servizi, anche mediante indicatori di performance, sul raggiungimento degli obiettivi gestionali e sulla qualità di quei servizi dell'Ente di volta in volta oggetto di monitoraggio;
- elaborazione di report informativi specifici su richiesta della Segreteria Generale, della Presidenza e degli organi istituzionali;
- studio ed avvio, con la collaborazione di altri Settori dell'Ente, di strumenti di monitoraggio interno, con particolare riguardo a processi gestionali;
- segreteria e supporto al funzionamento del Nucleo di Valutazione;
- collaborazione nella gestione giuridica del personale per quanto attiene l'aggiornamento dell'organigramma e lo svolgimento di adempimenti in materia di pesatura delle posizioni e valutazione sui risultati, con riferimento al personale dirigenziale, incaricati di posizione organizzativa e restante personale;
- supporto al controllo strategico, se richiesto;
- coordinamento degli adempimenti in materia di consulenze, incarichi e relazioni pubbliche e dei rapporti con le autorità di controllo;
- coordinamento degli obblighi legati alla trasparenza e collaborazione nell'aggiornamento del portale istituzionale dell'Ente.

Con riferimento alla raccolta dei dati, i settori e gli uffici dell'Ente sono stati inseriti in un sistema di rete a far data dal 2009, ossia in seguito all'acquisto di un software gestionale integrato che ha portato alla sostituzione dei moduli contabilità e finanza, gestione del personale e gestione della cassa economale. Il modulo utilizzato per il controllo di gestione è stato installato nel 2010, sostituendo l'applicativo costruito internamente, ed ha consentito un migliore controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi affidati ai dirigenti, in termini di costruzione e verifica di indicatori di risultato e di interrelazioni con le risorse assegnate, consumate o generate. Sono stati utilizzati indicatori di risultato, sia *ex ante* che *ex post*, di efficienza e di efficacia, oltre alla consueta verifica sul rispetto temporale delle fasi di attuazione degli obiettivi.

Per una rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi con riferimento ai singoli servizi e centri di costo, che permetta conseguentemente valutazioni in ordine all'economicità dei servizi offerti, l'Ente non dispone di un sistema di contabilità economica ed analitica, essendo presente la sola contabilità finanziaria.

I report periodici di controllo sono stati sempre prodotti entro il 30/9, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, ed al 31 dicembre di ogni anno; in taluni anni anche al 30 giugno. Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai settori e dagli uffici e dalle banche dati dell'Ente cui l'ufficio ha accesso.

Il report prodotto al 31/12 ha sempre costituito la base per la valutazione, da parte del Nucleo di Valutazione, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla dirigenza.

Il controllo strategico è stato svolto in termini di verifica dell'effettiva attuazione delle direttive e degli obiettivi derivanti da piani, programmi ed altri atti di indirizzo politico da parte della struttura, oltreché di valutazione dell'azione amministrativa. Ai sensi dell'art. 193 del TUEL, una volta all'anno il Consiglio ha svolto la ricognizione sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica; in sede di relazione al Rendiconto è stata valutata l'attuazione delle previsioni di spesa per programmi della RPP, calcolando la percentuale di realizzo di ciascun programma, data dagli impegni sulle previsioni definitive. Nel 2012 è stato prodotto, dal Controllo di gestione congiuntamente al settore Economico finanziario, un report sull'attuazione degli obiettivi strategici contenuti nel Piano Generale di Sviluppo 2010-2013 con riferimento al triennio 2010-2012, in cui sono stati rilevati, in relazione agli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi prescelti e le scelte operative effettuate, gli eventuali fattori ostativi alla mancata o parziale attuazione delle direttive politiche e le risorse finanziarie assegnate a preventivo e consuntivo negli anni considerati e relativo scostamento.

Per quanto attiene alla qualità dei servizi, l'Ente sin dal 2009 ha aderito all'iniziativa promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica denominata "Mettiamoci la faccia" con l'acquisto di due postazioni monitor che sono state collocate, e periodicamente fatte ruotare, fra i servizi erogati all'utenza con modalità diretta, ossia attraverso appositi sportelli aperti al pubblico. L'attività di rilevazione della *customer satisfaction* svolta dalla Provincia è stata integrata con un'ulteriore indagine realizzata, anche in collaborazione con la Prefettura di Cuneo, con strumenti più tradizionali: a fine anno, per un mese circa, tutti gli utenti che hanno avuto accesso agli uffici dotati di front office nelle diverse sedi provinciali (Centri per l'Impiego di Cuneo, Alba – Bra, Mondovì – Ceva, Savigliano e Fossano, Ufficio trasporti, Protocollo, Viabilità reparti Alba – Mondovì e Cuneo, Ufficio V.I.A., Settori Tutela e Gestione Territorio, Ufficio Turismo, sport e montagna) hanno avuto la possibilità di compilare un questionario anonimo predisposto dall'Ufficio Controllo di gestione e Staff articolato in nove brevi quesiti ed in una domanda aperta. Tale iniziativa ha permesso una migliore comprensione di eventuali criticità.

A seguito dell'emanazione del D.L. 174/2012 il sistema dei controlli interni è stato rafforzato, ampliato ed articolato nelle tipologie di controllo previste dalla normativa, di cui il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con DCP n. 8 del 5/03/2013 disciplina gli strumenti e le modalità applicative.

Oltre all'ampliamento del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, come previsto dalla norma, l'Ente ha introdotto il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa, assicurato dal Segretario Generale. Il controllo è stato effettuato a partire dal 2013 attraverso il monitoraggio delle determinazioni

dirigenziali di impegno di spesa, dei contratti e degli altri atti amministrativi inseriti nel sistema di gestione documentale, individuati con un meccanismo casuale di campionamento realizzato con estrazione automatizzata di un numero di atti con un valore intero preso nell'intervallo dall'1% al 10% del totale. Il campionamento è eseguito con modalità informatica ed il campione è rappresentato da un numero casuale dato dall'applicativo interno calcolando il resto della divisione tra r e il valore intero di $100/x$, dove r è il numero identificato dal sistema per l'atto in esame e x è il tasso percentuale scelto nell'intervallo 1% - 10%. Il documento estratto per il controllo amministrativo successivo è quello in cui il resto della suddetta divisione è pari a zero.

Sempre in relazione al controllo successivo di regolarità amministrativa è stata inoltre inviata a tutti i dirigenti, a partire dal 2014, una griglia di verifica per la redazione ed il controllo successivo degli atti.

A partire dal 2013 sono stati rafforzati:

- il controllo degli equilibri finanziari, della gestione dei residui e di cassa, assicurato dal Settore Economico finanziario, con la vigilanza dell'organo di revisione e con la partecipazione dei dirigenti dei settori che gestiscono risorse presenti nel bilancio dell'ente;
- il controllo sugli organismi partecipati, svolto dal dirigente del Settore Presidenza, con il coordinamento del Segretario Generale e con il supporto attivo dei dirigenti di settore interessati dall'attività svolta dall'organismo partecipato;
- il controllo strategico, coordinato dal Segretario Generale con il supporto del Nucleo di Valutazione.

Il controllo degli equilibri finanziari, tenuto conto delle disposizioni procedurali già previste nel regolamento di contabilità dell'Ente, è stato integrato con il Regolamento sul sistema dei controlli interni da alcune modalità operative.

Per quanto attiene al controllo sugli organismi partecipati, lo stesso è stato rafforzato da una azione ricognitiva più incisiva, anche attraverso contatti diretti con i rappresentanti provinciali in seno alle società per ulteriori approfondimenti su temi specifici legati alla gestione societaria.

Sia per il controllo successivo di regolarità amministrativa che per i controlli sugli equilibri finanziari e sugli organismi partecipati sono stati prodotti appositi report sugli esiti del monitoraggio al 30/4, al 30/6 e al 31/12 del 2013, regolarmente inviati al Segretario Generale, al Presidente e agli altri soggetti previsti dal Regolamento sopra citato.

Il controllo strategico è stato integrato:

- in sede di rendiconto 2012 e 2013, da una relazione illustrativa finalizzata ad evidenziare le azioni e gli interventi posti in essere dalla struttura amministrativa rispetto alla pianificazione strategica: in particolare, si è messo in evidenza in che misura i progetti, proposti dal Consiglio Provinciale nella Relazione

Previsionale Programmatica e realizzati attraverso specifici obiettivi assegnati dalla Giunta in sede di Piano Esecutivo di Gestione, siano stati raggiunti ed è stato effettuato il confronto tra le finalità da conseguire indicate nella programmazione originaria e le finalità conseguite;

- in occasione del provvedimento di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2013, da un monitoraggio delle scelte compiute con il PEG 2013 in attuazione delle linee contenute nel Piano Generale di Sviluppo 2010-2013, ai sensi degli artt. 147 e 147 ter del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e in applicazione dell'art. 14 del Regolamento sul sistema dei controlli interni.

Nell'anno 2013, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 33/2013, è stato approvato con DGP n. 74 del 11/06/2013 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015 che ha disciplinato, in coerenza con la normativa, gli obblighi a carico dell'Ente in materia di trasparenza ed ha incrementato la conseguente attività di controllo a carico del responsabile della trasparenza. Il Programma, con DGP n. 15 del 28/01/2014, è stato successivamente aggiornato per il triennio 2014-2016.

In ottemperanza all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/09 e sulla base delle indicazioni della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, Autorità Nazionale Anticorruzione, questa Amministrazione ha realizzato un'indagine volta a rilevare il livello di benessere organizzativo, il grado di condivisione del sistema di misurazione e la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico del proprio personale. Per ottenere tali informazioni si è utilizzato un questionario con affermazioni raggruppate per temi, alle quali l'intervistato/a ha risposto se e in che misura fosse d'accordo, collegate ad una scala di misurazione. La rilevazione, aperta a tutti i dipendenti, è avvenuta in forma anonima, per permettere a ciascuno di esprimere le proprie opinioni con sincerità, con la sola indicazione del genere (maschio/femmina), della fascia di età e dell'anzianità di servizio, per una lettura ragionata dei dati, collegando eventuali criticità ad uno o più di tali parametri, con utilizzo dei dati soltanto in forma aggregata.

La rilevazione è stata effettuata tra il 7 e il 13 novembre 2013 ed hanno risposto 550 dipendenti provinciali.

A partire dall'anno 2014 è stata infine introdotta un'ulteriore attività di monitoraggio in tema di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, disciplinata dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 di prossima approvazione, in ossequio alla L. n. 190/2012 e al Piano Nazionale Anticorruzione.

2.1.1. Controllo di gestione: principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Investimenti per edilizia scolastica

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	LIVELLO REALIZZAZIONE al 31/12/2013
Razionalizzazione dei plessi scolastici e adeguamento delle strutture alle esigenze didattiche, agli indirizzi emanati a livello regionale e statale e alle norme di sicurezza	Nell'ambito del mandato sono stati preliminarmente, su base annuale, censiti e analizzati i dati e gli elementi relativi alle necessità manutentive e di adeguamento normativo, di adeguamento in seguito a riorganizzazione della rete scolastica, di ampliamenti e/o dismissioni e ai consumi energetici dei vari complessi scolastici, nonché analizzati i fattori relativi all'andamento della popolazione scolastica, collocazione geografica, servizi disponibili, previsioni di incremento/decremento del numero di iscritti o di accorpamento. Su tali basi sono stati definiti i programmi di intervento e di razionalizzazione del patrimonio edilizio scolastico, anche mediante la valorizzazione urbanistica di plessi non strategici. Alcuni interventi sono stati realizzati e completati, altri, completato l'iter progettuale, risultano sospesi in relazione ai limiti imposti dal Patto di stabilità.

- Investimenti per rete viaria

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	LIVELLO REALIZZAZIONE al 31/12/2013
• Ottimizzare i collegamenti con il territorio mediante la realizzazione di nuove interconnessioni ed il miglioramento della viabilità ordinaria • Autostrada Asti - Cuneo: monitoraggio avanzamento lavori dell'asse autostradale, definizione di un'eventuale nuova politica tariffaria • Nuove Autostrade: studio di fattibilità relativo all'integrazione della rete autostradale esistente,	Riguardo alla viabilità occorre trattare separatamente gli aspetti relativi agli assi stradali sovra provinciali, per i quali questo Ente ha compiti di "regia" a livello territoriale e svolge attività di impulso, dalle competenze effettive riguardo alla rete provinciale. Con riferimento alla rete stradale principale sono stati perfezionati nell'ambito del mandato tutti gli aspetti e gli atti di competenza inerenti la rete autostradale.

prevedendo nuovi collegamenti sul territorio • Completamento delle opere previste dal 1° piano di investimenti 2002 - 2009, principalmente: - completamento dei collegamenti viabili previsti dal piano, in particolare quello ovest-est tra Saluzzo e Marene e sud-nord sulla direttrice Cuneo-Torino - definizione delle priorità di intervento da inserire in un nuovo piano di investimenti, privilegiando i collegamenti strategici e le tratte con maggiore incidentalità • Miglioramento degli standard di manutenzione, sistemazione ed adeguamento della rete stradale provinciale • Miglioramento del governo della sicurezza stradale, finalizzato alla riduzione degli incidenti stradali e dei relativi costi sociali in termini di mortalità e conseguenze invalidanti	Riguardo al piano di investimenti regionale sono stati completati: gli interventi finanziati dalla Regione, nodo 8 di diretta esecuzione per la parte finanziata; le varianti di Racconigi, Sommariva del Bosco e Beinette-Pianfei, realizzate per il tramite di SCR. I restanti interventi risultano privi di copertura finanziaria. Sono state quindi analizzate e individuate le priorità di intervento che hanno consentito di definire una proposta integrativa, trasmessa alla Regione Piemonte per competenza. Per ciò che attiene la gestione della rete stradale di competenza è stato attivato l'ufficio sicurezza stradale formato da alcuni tecnici dei settori Viabilità dai quali vengono censiti, nell'ambito di un protocollo regionale, i dati relativi agli incidenti stradali. I settori Viabilità hanno inoltre, in particolare per la riduzione delle risorse, riorganizzato le procedure gestionali della rete stradale, al fine di mantenere idonei standard di percorribilità.
---	---

- Riqualificazione servizi per l'impiego

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	LIVELLO REALIZZAZIONE al 31/12/2013
• Attivazione di progetti di ricollocazione e stabilizzazione al lavoro, nonché progetti integrati alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate, accompagnati da incentivi per le assunzioni, sostegno al reddito ed erogazione di voucher • Attivazione di servizi alle imprese e "Percorsi integrati per la creazione d'impresa" • Revisione protocollo per anticipazione del trattamento di Cigs per procedura concorsuale e crisi aziendale • Garanzia del sostegno al reddito attraverso forme di razionalizzazione degli interventi comunali mediante la regia provinciale • Realizzare un osservatorio (interno alla Provincia) sul	Sono stati attivati servizi di presa in carico tramite i Centri per l'Impiego e, attraverso i servizi esternalizzati aperti, avviate specifiche azioni di ricollocazione, dando la disponibilità all'attivazione di idonee contromisure in occasione delle istanze preventive di ammissione agli strumenti della cassa integrazione straordinaria. Sul fronte dell'inserimento e reinserimento di inoccupati e disoccupati, sono state messe in opera misure pluristrutturate (in particolare di orientamento e consulenza orientativa, unitamente a servizi di accompagnamento al lavoro ed incrocio domanda/offerta) e personalizzate nei confronti di categorie di persone particolarmente svantaggiate, con forme di sostegno diretto ed indiretto all'inserimento. Oltre ad azioni di consulenza nei confronti dei datori di lavoro potenziali, sono state attivate specifiche misure a sostegno del

mercato del lavoro, che operi in sinergia con l'omologa struttura regionale • Attivazione di work-shop e seminari a livello di bacino dei CPI, per coordinare servizi al lavoro, servizi sociali, mondo delle imprese e delle organizzazioni sociali • Sviluppo degli infopoint e delle interrelazioni con i Servizi Informagiovani dei Comuni	lavoro autonomo e di impresa, sia attraverso la presa in carico delle persone per la creazione di esperienze imprenditoriali sia attraverso appositi finanziamenti. Accanto alla piena messa a regime dell'anticipazione della cassa integrazione per cause diverse dalle procedure concorsuali (cessazione attività e crisi industriale), è stato esteso il meccanismo alla cassa in deroga ed ai contratti di solidarietà di Tipo "A" (ovvero, difensivi). I Centri per l'Impiego, unitamente all'attivazione dei cantieri di lavoro per disoccupati e detenuti/ex detenuti, sono stati partner operativi con le diverse iniziative dei Comuni in materia di tirocini. E' stata potenziata la collaborazione con l'O.R.M.L. per l'annuale rapporto sulla situazione del mercato del lavoro locale, realizzando altresì bollettini infra annuali di ricognizione sulla situazione del mercato del lavoro locale. Sono stati effettuati incontri tematici specifici e work-shop sui temi della creazione d'impresa. Dopo un primo momento di sperimentazione degli Infopoint proseguiti, in ultimo, sul solo bacino di Mondovì, ci si è concentrati con forme di sinergia progettuale e strutturale tra Centri per l'Impiego e Informagiovani.
--	--

- Investimenti per manutenzione territorio e riqualificazione ambientale

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	LIVELLO REALIZZAZIONE al 31/12/2013
• Messa in sicurezza dei corsi d'acqua provinciali • Azione coordinata con tutti gli attori (pubblici e privati) coinvolti nel pericolo di marginalizzazione del territorio alpino e collinare, promuovendo lo sviluppo, concorrendo ad eliminare gli ostacoli e mantenendo i presidi dei servizi essenziali	Al fine di dare attuazione agli interventi di messa in sicurezza dei corsi d'acqua provinciali, è stato concluso il progetto sul Varaita ed è proseguito quello relativo al Tanaro (tratto Castagnito). E' stata valorizzata e incoraggiata la vocazione turistica del territorio provinciale alpino e collinare attraverso il coordinamento degli attori pubblici e privati (Comunità Montane, Unioni di

• Realizzazione di interventi tesi ad aumentare e migliorare la conoscenza dei cittadini alle tematiche ambientali, di salvaguardia del territorio e di definizione di scenari di sviluppo sostenibile • Incremento della diffusione di notizie e dati in materia ambientale utili per creare maggior condivisione delle problematiche ambientali connesse allo sviluppo del territorio, anche con il coinvolgimento del mondo delle imprese, delle istituzioni e delle scuole per la definizione di progetti di sviluppo locale eco-compatibili	Comuni, Parchi, Associazioni di categoria e Operatori Turistici) negli interventi di realizzazione e sistemazione di percorsi rientranti nella rete sentieristica regionale (escursionistici, ciclistici, equestri e turismo a piedi) finanziati con i fondi del PSR 2007-2014. Per migliorare la conoscenza dei cittadini riguardo alle tematiche ambientali è stato organizzato, in collaborazione con l'Unione Industriale, un Convegno sulle terre e rocce da scavo e sono stati tenuti incontri relativi ai Contratti di fiume afferenti il Torrente Belbo e il fiume Bormida. Intensa è stata altresì l'attività amministrativa di indizione e gestione di centinaia di Conferenze di Servizi per le valutazioni di impatto ambientale, rilascio autorizzazione unica ex D.Lgs. 387/03, autorizzazioni per realizzazione ed esercizio impianti gestione rifiuti. Al fine di creare maggior condivisione delle problematiche ambientali connesse allo sviluppo del territorio è stato dato esito alle centinaia di richieste di accesso pervenute agli uffici e si è fornita risposta alle varie domande degli Enti ed Associazioni, anche mediante appositi incontri e sono stati convocati diversi tavoli tecnici su specifici argomenti di rilevanza ambientale e territoriale a cui sono intervenuti rappresentanti del mondo delle imprese (gestori pubblici servizi quali acque, energia, gas, etc.), delle istituzioni e delle scuole.
---	--

2.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009

Nel rispetto dei principi contenuti dal D.Lgs. 150/2009 è stato approvato, con DGP n. 25 del 1/02/2011, rivisto con DGP n.225 del 18/10/2011 in seguito alle modifiche normative intervenute, un Regolamento per la misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale dell'Ente.

Sulla base del predetto Regolamento, la valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso il Nucleo di Valutazione, nominato con apposito provvedimento, costituito da 3 membri: il Segretario Generale e due consulenti esterni esperti in materia. Funge da segretario il funzionario dell'ufficio Controllo di Gestione.

Detta valutazione avviene prendendo in considerazione cinque componenti aventi peso differente:

- le performance organizzative relative all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, riferite a significativi aspetti qualitativi e quantitativi dell'attività e dei servizi istituzionali e correlate ad indicatori monitorabili e verificabili, così come individuati prima nella RPP e poi nel PEG; dal 2013 sono state correlate alle performance organizzative anche le risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, in relazione ai quali viene effettuata una pesatura cumulativa in fase previsionale secondo il grado di complessità ed innovazione da cui deriva l'assegnazione di un punteggio potenziale;
- il contributo alla performance generale dell'Ente, rappresentato essenzialmente dal livello della collaborazione del valutato a favore dei risultati complessivi dell'Ente (relazioni con gli altri settori, supporto alle decisioni dell'organo politico, disponibilità verso i controlli interni, rispetto dei vincoli di finanza pubblica, contributo al raggiungimento di eventuali obiettivi trasversali e/o intersettoriali individuati dalla Giunta);
- le competenze manageriali e professionali dimostrate, concernenti vari sottofattori espressamente declinati dal Regolamento approvato dalla Giunta;
- la capacità di valutazione dei collaboratori, che si estrinseca in una esplicitazione delle modalità adottate e nella argomentazione sulla differenziazione dei giudizi.

I punteggi ottenuti nei cinque fattori determinano la valutazione finale del dirigente. Le gamme dei punteggi sono collegate a varie fasce retributive approvate con DGP n. 225 del 18/10/2011.

La valutazione degli incaricati di posizione organizzativa, effettuata dai dirigenti di Settore, avviene in modo analogo attraverso il Comitato di Direzione limitandosi a tre sole componenti di valutazione: le performance organizzative, il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dai dirigenti, le competenze manageriali e professionali dimostrate.

Per quanto concerne la valutazione del restante personale, il sistema prevede schede compilate dai dirigenti distinte per livello di inquadramento, analoghe nei fattori di valutazione ma con peso differente a seconda del livello: il contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza, intendendosi gli obiettivi di gruppo e/o individuali; il contributo/collaborazione alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza; le competenze dimostrate e i comportamenti professionali e organizzativi.

I punteggi ottenuti nei tre fattori, sia per gli incaricati di PO/AP che per il restante personale, determinano la valutazione finale, le cui gamme dei punteggi sono collegate a varie fasce retributive approvate dal CCDI.

I risultati organizzativi e individuali raggiunti, anche rispetto alle previsioni, con la rilevazione degli eventuali scostamenti, sono stati oggetto della relazione sulla performance, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009, redatta per gli anni 2012 e 2013 ed inserita nella relazione al Rendiconto dei rispettivi anni, approvata in sede di Consiglio Provinciale. Detta relazione, elaborata ai sensi del Regolamento interno sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale, è stata validata dal Nucleo di Valutazione ed ha costituito documento essenziale per il perfezionamento del sistema di valutazione. E' stata strutturata in cinque parti: 1) ciclo di gestione della performance, 2) informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni, relative al contesto esterno di riferimento e all'amministrazione, 3) obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti, con riferimento agli obiettivi individuali, alle attività strutturali ed i servizi e alle indagini di *customer satisfaction*, 4) risorse, efficienza ed economicità, 5) pari opportunità.

Attraverso tale relazione sono stati resi noti e pubblicati, per gli anni di cui sopra, i risultati riferiti agli impegni presi a inizio anno. E' stato lo strumento con cui la Provincia di Cuneo ha illustrato ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo in tal modo il ciclo di gestione annuale della performance, avviato con la Relazione Previsionale e Programmatica, nel rispetto dei principi recati agli artt.4 e 5, comma 2, del D.Lgs. n.150/2009.

2.1.4. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici contenuti nel Piano Generale di Sviluppo 2010-2013 in relazione ai quali sono evidenziati gli obiettivi operativi prescelti e le scelte operative effettuate nel triennio 2010-2013 e gli eventuali fattori ostativi alla mancata o parziale attuazione delle direttive politiche.

Una Provincia in movimento

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI PRESCELTI E SCELTE OPERATIVE EFFETTUATE				FATTORI OSTATIVI ALLA MANCATA O PARZIALE ATTUAZIONE DELLE SCELTE
	2010	2011	2012	2013	
Ottimizzare i collegamenti con il territorio mediante la realizzazione di nuove interconnessioni ed il miglioramento della viabilità ordinaria	S.P. n.184 tr. Fossano-Levaldigi. Progettazione definitiva dei lavori di sistemazione ed adeguamento 1° lotto	Redazione dei diversi livelli di progettazione degli interventi strutturali previsti nella programmazione (su S.P.7, S.P. 661, S.P. 662 - raccordo S.R.20 con S.P. 30)	Analisi delle scelte tecniche per il nuovo casello di Marene e relativo collegamento "veloce" con Savigliano		
	Studio di fattibilità relativo al miglioramento dei collegamenti dell'autostrada To-Sv con l'aeroporto di Levaldigi				
- Autostrada Asti - Cuneo: monitoraggio avanzamento lavori dell'asse autostradale, definizione di un'eventuale nuova politica tariffaria - Nuove Autostrade: studio di fattibilità relativo all'integrazione della rete autostradale esistente, prevedendo nuovi collegamenti sul territorio	Definizione degli aspetti tecnici relativi alla realizzazione del lotto 1.6 dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tangenziale di Cuneo. Progetto definitivo e procedimento per la predisposizione del parere della Provincia di Cuneo	Definizione degli aspetti tecnici relativi alla realizzazione del lotto 2.6 dell'autostrada A33 Asti-Cuneo. Progetto definitivo. Parere nell'ambito della procedura di V.I.A.	Predisposizione atti di competenza provinciale relativi ai collegamenti autostradali. Approvazione progetto definitivo adeguato al DEC V.I.A. 2011, per la realizzazione del lotto 2.6 dell'autostrada A33 Asti-Cuneo ed espressione di parere favorevole con osservazioni e prescrizioni sotto il profilo della viabilità nell'ambito della conferenza dei servizi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Definizione sotto il profilo tecnico delle opere complementari in accordo	Definizione sotto il profilo tecnico delle bozze di convenzioni attuative inerenti le opere complementari	

			con la Regione Piemonte e gli enti territoriali interessati		
Completamento delle opere previste dal 1° piano di investimenti 2002 - 2009	Progettazione definitiva degli interventi del nodo 8B: - SP 439 Interventi nel Comune di Camerana Lotto D - SP 439 Ricostruzione ponti sul Rio Cardonera in Camerana e Rio Bergalli in Saliceto Lotto E - SP 439 Interventi in Comune di Saliceto Lotto F	Analisi dello stato di attuazione del 1° piano regionale di investimenti e definizione delle priorità di intervento da inserire nel nuovo piano	Progettazione degli interventi complementari al nodo di Bra: - Preliminare e definitiva del progetto di completamento della Variante di Sommariva Bosco - Preliminare del progetto di adeguamento della S.P. 7, tr. compreso tra la S.S. 231 e la S.P. 661, in loc. Bergoglio di Cherasco - Preliminare del progetto di adeguamento della S.P. 661, tr. compreso tra S.P. 7 e abitato di Bra	Monitoraggio degli interventi e predisposizione di un nuovo piano ministeriale	Il nodo 8 allo stato attuale è stato in parte sospeso per mancanza di risorse regionali.
			Definizione di un piano di interventi sulla viabilità trasferita o di interesse regionale		
Miglioramento degli standard di manutenzione, sistemazione ed adeguamento della rete stradale provinciale	Verifica e revisione del servizio di manutenzione stradale invernale. Appalto sperimentale del servizio forfetario di manutenzione invernale	Estensione del sistema forfetario di manutenzione invernale su tutta la rete stradale di competenza	Revisione e riorganizzazione dei servizi manutentivi - 2ª fase. Ridefinizione dei prezziari per gli interventi di manutenzione ordinaria e dei criteri per le relative forniture	Ricognizione delle strutture stradali, in particolare dei ponti, per verificare le priorità di intervento ed avvio dell'esecuzione di verifiche idrauliche e di occupazione di aree demaniali anche per l'iscrizione a demanio richiesta da R.P.OO.PP.	
	Riorganizzazione dei reparti e dei circoli di viabilità, in riferimento alle sedi di lavoro ed alle modalità di trasferta	Attivazione di innovazioni procedurali nella manutenzione ordinaria, ridefinizione del sistema di manutenzione	Progettazione degli interventi diretti a ricostruire infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di Marzo e Novembre 2011	Revisione e riorganizzazione delle procedure per la manutenzione ordinaria tenendo in conto le nuove disposizioni per la sicurezza sul lavoro delle maestranze	
		Eventi calamitosi Marzo 2011 e Novembre 2011. Gestione dell'emergenza, definizione dei piani di			

		ricostruzione			
		Classificazione funzionale della rete stradale e definizione delle tratte da dismettere ai Comuni			
Garantire la mobilità dei cittadini attraverso l'attivazione di nuove linee e l'ottimizzazione dei servizi di TPL extraurbano ed in area a domanda debole esistenti Adozione di servizi tecnologici per la gestione della mobilità dei cittadini allo stato dell'arte e coerenti con le direttive regionali Ammodernamento delle infrastrutture del TPL	Miglioramento della qualità del servizio di TPL extraurbano provinciale con definizione della Carta della Mobilità del Trasporto Pubblico Locale d'intesa con le Associazioni dei Consumatori, le Associazioni imprenditoriali ed il nuovo gestore	Predisposizione del Piano Provinciale dei Trasporti e del Programma triennale del TPL 2011-2013	Integrazione del servizio sostitutivo ferroviario su gomma con i servizi extraurbani esistenti		
	Avvio della messa in sicurezza e adeguamento delle fermate del trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano	Messa in sicurezza e adeguamento di fermate del trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano (2^ fase)	Potenziamento dei servizi alle aziende di trasporto (uso PEC e terminali POS, incremento dei controlli)		

Le risorse della Provincia

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI PRESCELTI E SCELTE OPERATIVE EFFETTUATE				FATTORI OSTATIVI ALLA MANCATA O PARZIALE ATTUAZIONE DELLE SCELTE
	2010	2011	2012	2013	
Attivazione di servizi volti ad assicurare una maggiore disponibilità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché l'accesso, la conservazione e la fruibilità dell'informazione stessa in modalità digitale. Definizione ed attuazione di piani ed iniziative volte a promuovere l'innovazione ed a favorire la riduzione del divario digitale, anche attraverso il coinvolgimento delle	Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica a supporto dei sistemi informativi provinciali in termini di capacità, continuità e disponibilità	Progressiva dematerializzazione dei flussi documentali tramite l'uso delle scrivanie virtuali e nuova gestione dell'archivio corrente	Nuova informatizzazione del sistema informativo ambientale	Dematerializzazione della rendicontazione delle trasferte	

associazioni di categoria e degli attori istituzionali operanti nel settore dell'ICT a livello provinciale e regionale					
	Avvio del potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e virtualizzazione dei server	Virtualizzazione dei server e potenziamento dell'infrastruttura tecnologica (2^ fase)	Informatizzazione dei LL.PP.	Informatizzazione del sistema di monitoraggio dei procedimenti e accessibilità dello stato di avanzamento agli utenti esterni	
		Potenziamento della connettività a banda larga con le sedi decentrate e internet con miglioramento dell'erogazione dei servizi on-line e riduzione dei costi d'esercizio		Registrazione e certificazione del sito web istituzionale con iscrizione al dominio .gov.it	
Continuità delle operazioni volte al recupero dell'evasione/elusione in materia di IPT. Costante monitoraggio delle entrate provinciali al fine di mantenere gli equilibri di bilancio. Politiche di riduzione e/o riqualificazione della spesa corrente. Politiche di riduzione spese di funzionamento. Dematerializzazione dei processi amministrativi. Gestione attiva del debito pregresso.	Azioni di accertamento, recupero elusione ed evasione, controlli mediante creazione di banca dati e convenzionamento con la GEC	Recupero crediti su entrate IPT e TEFA	Controllo generale della spesa corrente e prosecuzione della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi	Attuazione per l'anno 2013 del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	
	Controllo generale della spesa corrente e prosecuzione della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi	Controllo generale della spesa corrente e prosecuzione della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi	Analisi dei costi dei servizi di edilizia scolastica e viabilità		
	Miglioramento della gestione economico finanziaria con installazione nuovo sistema di registrazione delle fatture				
	Conclusione dello studio di fattibilità "Rimodulazione e/o rinegoziazione del debito pregresso"				

	Riduzione della tempistica di esecuzione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso mediante introduzione dell'ordinativo informatico				
Miglioramento servizio all'utenza presso gli sportelli. Adozione nuovo sistema integrato di valutazione e riconoscimento del merito	Analisi dei processi gestionali e revisione organizzativa dell'Ente	Adozione della nuova struttura organizzativa e del nuovo regolamento uffici e servizi	Sviluppo del portale del dipendente con l'attivazione di nuovi servizi	Adeguamento della banca dati passweb a seguito della riforma delle procedure pensionistiche	
	Rimodulazione degli orari di servizio e revisione degli orari al pubblico	Adozione del nuovo sistema di incentivazione e valutazione del personale	Adozione del servizio di pronta reperibilità e nuovo regolamento del lavoro a tempo parziale		
	Elaborazione di nuovo sistema di incentivazione e valutazione del personale	Raccordo del nuovo sistema con la contrattazione decentrata dirigenti e non dirigenti			
		Introduzione del portale del dipendente per comunicazioni tra il personale dell'Ente e il Settore Personale			
Diffusione del documento elettronico, informatizzazione ed automazione della gestione dei procedimenti, introduzione firma digitale e Posta Elettronica Certificata, condivisione di data base. Miglioramento comunicazione con utenza interna ed esterna e semplificazione dei processi.	Promozione all'utilizzo della Posta Certificata all'interno dell'Ente	Adozione del nuovo modello di gestione documentale informatica mediante l'introduzione dei fascicoli informatici e delle scrivanie virtuali, relativa formazione all'uso dei nuovi strumenti su tutto il personale	Dematerializzazione della corrispondenza interna tramite il sistema di gestione documentale IRIDE	Standardizzazione delle procedure ed elaborazione di modelli relativi alle tipologie di gare riconducibili alle procedure negoziate e cottimi fiduciari	Le procedure di scansione massiva evidenziano una serie di difficoltà operative connesse ai diversi formati della documentazione e ad operazioni manuali di preparazione della documentazione che ne rallentano notevolmente il ciclo lavorativo (spinzatura/ricomposizione dei plichi/ripinzatura). Sono ancora alte le anomalie tecniche di funzionamento che rallentano il ciclo di gestione documentale
	Messa in produzione della gestione informatizzata delle deliberazioni, delle determinazioni dirigenziali e dell'Albo Pretorio	Piena applicazione della PEC da parte di tutti i settori dell'Ente per comunicazioni con Enti pubblici e aziende	Progressiva digitalizzazione dei documenti con acquisizione documentale da scanner e successiva archiviazione	Revisione e miglioramento delle procedure espropriative per conto di soggetti privati nell'ambito dell'autorizzazione unica	

				relativa a impianti energetici da fonti rinnovabili	
	Individuazione di un nuovo modello di gestione del protocollo e degli archivi	Adeguamento dei processi e della modulistica delle gare d'appalto con implementazione del sito intranet, del portale e dell'area riservata ai piccoli comuni	Implementazione del portale di comunicazione dell'Ente con filmati video	Minimizzare l'impatto dei controlli sulle imprese attraverso una collaborazione strutturata tra gli enti	
	Gestione informatica condivisa in rete in materia di espropri, appalti e contratti	Messa in produzione del software Alice per la gestione delle gare, dei contratti e della relativa reportistica	Istituzione di uno sportello aperto agli Enti Locali di supporto giuridico-amministrativo in materia di lavori pubblici, ambiente e controlli interni	Coordinamento e attivazione di nuove procedure in capo all'URP tali da assicurare al cittadino una risposta entro tempi predeterminati per qualsiasi richiesta venga effettuata	
	Istituzione URP presso l'Ufficio Stampa	Creazione "Provincia Informa on line" e miglioramento dei canali di comunicazione tramite web2.0			
		Formazione degli addetti alla reception sui processi di comunicazione rivolti all'utenza			
		Adozione concessione informatica dei patrocini con riduzione tempistica			
Sviluppo e miglioramento dei sistemi di misurazione, report e valutazione dell'attività dell'Ente per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno	Elaborazione di nuovo sistema di incentivazione e valutazione del personale	Adozione del nuovo sistema di incentivazione e valutazione del personale	Nuova elaborazione della Relazione Previsionale e Programmatica in coerenza con il Piano Generale di Sviluppo 2010-2013 e con le linee di mandato	Attuazione delle azioni di indirizzo, coordinamento e raccordo dei controlli interni, ai sensi della legislazione vigente ed in applicazione del regolamento interno	
	Nuova elaborazione del PEG con obiettivi di miglioramento e sviluppo misurabili	Prosecuzione della rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini attraverso gli "emoticons" presso il Cpl di Saluzzo e l'Ufficio Caccia e pesca di Cuneo	Prosecuzione della rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini attraverso gli "emoticons" con lo spostamento della rilevazione presso il Cpl di Alba e l'Ufficio Protocollo dell'Ente		

	Rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini attraverso gli "emoticons" dislocati presso il Cpl di Saluzzo e l'Ufficio Caccia e pesca di Cuneo		Analisi dei costi dei servizi di edilizia scolastica e viabilità in collaborazione con il Settore Economico finanziario		
Razionalizzazione delle partecipazioni societarie	Dismissione delle partecipazioni possedute in Cresam scarl e Fingranda spa	Dismissione della partecipazione posseduta in Agengranda srl.	Dismissione della partecipazione posseduta in Finpiemonte Partecipazioni spa	Attivazione strutturale dei controlli su tutti gli organismi partecipati e ricognizione della presenza dell'ente in associazioni e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica	
	Liquidazione e cessazione di Acque Granda spa	Fusione per incorporazione in GeA.C.spa di SI.TRA.Cl. spa	Dismissione della partecipazione posseduta in Creso scarl		
		Pubblicazione di 2 bandi - andati deserti - per la vendita cumulativa, rispettivamente, di 7 Società (Calso spa, Creso scarl, Autostrada Albenga Garessio Ceva spa, Miac scpa, Agenzia di Pollenzo spa, Finpiemonte Partecipazioni spa, Finpiemonte spa) e 6 Società (Creso scarl, Autostrada Albenga Garessio Ceva spa, Miac scpa, Agenzia di Pollenzo spa, Finpiemonte Partecipazioni spa, Finpiemonte spa)	Finalizzazione delle manifestazioni di interesse ricevute per la partecipazione in Calso spa (pubblicazione avviso di gara informale)		
Adeguamento ed aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale nell'ottica di favorire il coordinamento dell'attività programmatoria dei comuni attraverso la gestione del sistema informativo e cartografico	Adeguamento del Piano Territoriale Provinciale con elaborazione informatizzata della cartografia e diffusione degli elaborati sul sito webgis cartografico on-line	Adeguamento del Piano Territoriale Provinciale con gli aggiornamenti relativi all'insediamento storico e alle tutele paesistiche	Aggiornamento del sistema informativo territoriale relativamente all'individuazione delle aree produttive ed alle valanghe.		
Gestione e ridefinizione delle procedure d'acquisto dei beni e	Centralizzazione delle procedure di acquisto di	Valorizzazione del patrimonio mediante	Progettazione e creazione di un programma	Riordino dell'archivio terreni demaniali	

servizi. Riduzione dei costi gestionali tramite la semplificazione, lo snellimento e l'automatizzazione delle fasi del procedimento d'acquisto. Riduzione dei costi indotti mediante uno sfruttamento più intenso del parco macchine. Ricerca di nuove forme di finanziamento mediante ricerca di sponsor	beni e servizi mediante l'attivazione di gare on-line in partnership con i settori dell'Ente ed Enti Locali convenzionati	concessione onerosa dei tetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici	informatizzato per la gestione dell'appalto calore		
	Riorganizzazione del processo di gestione dell'autoparco provinciale e attivazione di un sistema informatizzato di prenotazione	Riordino dell'archivio terreni e immobili provinciali	Estensione a tutto il parco macchine e mezzi dell'Ente del sistema di rifornimento a mezzo fuel card		
	Adozione del Regolamento in materia di sponsorizzazioni e ricerca di sponsor, con acquisizione di uno sponsor				

Le energie della Provincia

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI PRESCELTI E SCELTE OPERATIVE EFFETTUATE				FATTORI OSTATIVI ALLA MANCATA O PARZIALE ATTUAZIONE DELLE SCELTE
	2010	2011	2012	2013	
Rilascio delle autorizzazione all'utilizzo delle acque superficiali, sotterranee e minerali, onde consentire l'uso razionale della risorsa per attività pubbliche o private (idropotabile, irriguo, energetico, ambientale), mantenendo l'attuale standard di funzionamento	Revisione dei parametri di concessione delle grandi derivazioni irrigue - Compensori Gesso-Stura -, applicazione della nuova metodologia di calcolo e confronto con gli utenti	Allineamento delle potenze utilizzate dai concessionari degli impianti idroelettrici per il ricalcolo dei sovracanonati dovuti alla Provincia e ai comuni rivieraschi e avvio delle procedure di riscossione	Riorganizzazione del comparto idroelettrico tramite la revisione di alcune concessioni di grande derivazione e dell'utilizzo delle acque sotterranee		
		Riorganizzazione degli uffici Acque, Cave, Energia e VIA, informatizzazione delle			

		procedure con riduzione delle varie tempistiche e avvio di uno sportello informativo riservato ai progettisti			
Assicurare la messa a regime del progetto Bollino verde previsto dalla nuova normativa regionale (L.R. 13/2007). Istruttoria e rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di impianti per la produzione di energia mantenendo l'attuale standard di funzionamento. Elaborare i nuovi stralci del piano energetico provinciale	Redazione di linee guida per l'autorizzazione e la localizzazione degli impianti fotovoltaici, sia come sostegno ai Comuni che come indicazione per gli imprenditori	Avvio del progetto Renefor	Completamento del progetto Renefor propedeutico alla elaborazione di nuovi stralci del piano energetico provinciale		
Messa in sicurezza dei corsi d'acqua provinciali: sistemazione idraulica sul torrente Varaita, completamento sul fiume Po e difesa spondale a Castagnito. Rilascio delle autorizzazioni nel campo delle attività estrattive e per opere sottoposte a vincolo idrogeologico, a rischio sismico o ricadenti nei centri da consolidare, mantenendo l'attuale standard di funzionamento, Realizzazione interventi tesi ad aumentare e migliorare la conoscenza dei cittadini alle tematiche ambientali, di salvaguardia del territorio e di definizione di scenari di sviluppo sostenibile. Incremento della diffusione di notizie e dati in materia ambientale utili per creare maggior condivisione delle problematiche ambientali connesse allo sviluppo del territorio	Predisposizione di un Regolamento per l'applicazione delle procedure semplificate in materia di recupero rifiuti	Contratto di fiume Valle Belbo: attuazione delle attività previste nel Piano d'Azione approvato, con particolare riferimento all'approvazione di linee guida sulla fitodepurazione	Messa a regime del nuovo sistema di informatizzazione relativo agli interventi sottoposti a Conferenza dei servizi, con particolare riferimento alle procedure di VIA (SIVIA).	Riorganizzazione delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale in attuazione delle recenti disposizioni normative	
		Progetto transfrontaliero di integrazione del Catasto emissioni in atmosfera consistente nella raccolta e gestione di dati tecnici in materia di qualità dell'aria	Adozione di linee guida e revisione dei provvedimenti di indirizzo per una semplificazione delle procedure in materia di rifiuti		

			Conclusione del progetto AERA in materia di qualità dell'aria con implementazione del catasto emissioni e presentazione dei risultati in sede seminariale.		
			Gestione informatizzata dei dati relativi alle attività estrattive mediante sistema BD della Regione Piemonte		
			Diffusione delle informazioni sulle condizioni delle acque di falda ed assistenza tecnica		
Armonizzazione delle tariffe e gestione unitaria	Armonizzazione delle tariffe su singolo bacino gestionale con delibera di Conferenza d'Ambito	Adempimento di atti operativi conseguenti all'armonizzazione delle tariffe			

L'economia della Provincia

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI PRESCELTI E SCELTE OPERATIVE EFFETTUATE				FATTORI OSTATIVI ALLA MANCATA O PARZIALE ATTUAZIONE DELLE SCELTE
	2010	2011	2012	2013	
Attivazione progetti di ricollocazione e stabilizzazione al lavoro nonché progetti integrati alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate. Attivazione di servizi alle imprese e "Percorsi integrati per la creazione d'impresa"	Attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, ai sensi della D.G.R. n. 84-12006 del 04/08/2009: sinergia tra lavoro e formazione professionale per l'erogazione di azioni in favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga	Azioni in favore di disoccupati con maggiore deficit di occupabilità e autonomia con inserimenti lavorativi stagionali in ambito commerciale e turistico	Prosecuzione dei Lavori di Pubblica Utilità ampliando la collaborazione con i Tribunali di Cuneo, Alba e Saluzzo	Reinserimento lavorativo di persone espulse negli anni 2011 e 2012 dai settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche attraverso la collaborazione strutturata tra servizi pubblici e soggetti accreditati per i servizi al lavoro	
	Azioni in favore di lavoratori over 50, con inserimento lavorativo in attività socialmente utili	Realizzazione di un albo delle figure di "sostituzione" per favorire il reinserimento lavorativo	Realizzazione di incontri tematici sui servizi e agevolazioni alle imprese, per diffondere la		

	presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Mondovì	delle donne, in particolare delle lavoratrici over 45	conoscenza del supporto alla creazione d'impresa, la cultura del lavoro autonomo e la conoscenza dei servizi provinciali di supporto finanziario per mettersi in proprio (art. 42 L.R. 34/2008)		
	Attuazione di nuove forme di coordinamento nell'offerta di servizi fino all'affiancamento nella ricerca di opportunità sul territorio in favore dei giovani fino ai 29 anni nel bacino del Cpl di Fossano	Attivazione dei Lavori di Pubblica mediante convenzione con il Tribunale di Mondovì	Realizzazione di servizi di marketing alle aziende cooperative per favorire l'incrocio domanda/offerta		
	Mappatura delle aziende per favorire l'offerta di servizi "attivi" dedicati (incrocio domanda/offerta, inserimento mirato, consulenza occupazionale, ecc.)				
	Sperimentazione della scheda di valutazione occupabilità, al fine di migliorare l'inserimento lavorativo dei soggetti con svantaggio sociale				
	Rafforzamento dell'occupabilità di donne immigrate in cerca di lavoro tramite interventi orientativi con affiancamento di mediatore culturale				
	Costituzione di una banca dati (condivisa dai CPI) per la raccolta delle informazioni necessarie all'erogazione dei servizi rivolti alle aziende. Raccolta dati relativi alle imprese per favorire l'offerta di servizi "attivi"				

	dedicati (es. incrocio domanda/offerta, inserimento mirato, consulenza occupazionale, ...)				
Revisione protocollo per anticipazione del trattamento di Cigs per procedura concorsuale e crisi aziendale. Garanzia del sostegno al reddito attraverso forme di razionalizzazione degli interventi comunali mediante la regia provinciale	Approvazione della procedura di anticipazione degli ammortizzatori sociali in favore di lavoratori provenienti da aziende che beneficiano di trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga (D.G.P. 23/02/2010 n. 56)	Estensione del meccanismo di anticipazione delle somme relative al trattamento di cassa integrazione straordinaria ai contratti di solidarietà difensivi ex art. 1 del D.L. 30/10/1984 n. 726 (D.G.P. 21/04/2011 n. 81)			
		Estensione del meccanismo di anticipazione delle somme relative al trattamento di cassa integrazione straordinaria nel caso di cassa in deroga in presenza di atto di autorizzazione regionale già adottato (D.G.P. 21/04/2011 n. 82)			
Realizzare un osservatorio (interno alla Provincia) sul mercato del lavoro, che operi in sinergia con l'omologa struttura regionale. Attivazione di work-shop e seminari a livello di bacino dei CPI, per coordinare servizi al lavoro, servizi sociali, mondo delle imprese e delle organizzazioni sociali. Sviluppo degli infopoint e delle interrelazioni con i Servizi Informagiovani dei Comuni	Realizzazione di progetti sinergici tra Centri per l'Impiego e Informagiovani su progettualità concernenti il lavoro	Realizzazione dell'osservatorio interno mediante l'integrazione dei dati provenienti dall'Osservatorio Regionale sul mercato del lavoro con i dati dei Centri per l'Impiego provinciali, loro diffusione con un bollettino trimestrale e attivazione di una piattaforma informatica comune tra Cpl, sanità e servizi sociali	Realizzazione di strumenti informativi (opuscoli, catalogo profili, siti, bacheca on line)		
		Realizzazione di work-shop e seminari a livello di bacino dei CPI			
		Realizzazione di progetti sinergici tra Centri per l'Impiego e Informagiovani			

		su progettualità concernenti il lavoro (es. Informagiovani di Bra, Savigliano e Mondovì)			
Vigilare affinché l'erogazione del credito e la gestione del risparmio dei cuneesi sia confacente alle norme che disciplinano il settore, ma anche alle esigenze delle famiglie ed aziende provinciali, nonché collaborazione con la Prefettura nella sua competenza di vigilanza sul credito		Approvazione del protocollo d'intesa Provincia-Camera di Commercio e sistema dei Confidi a sostegno dei servizi promossi dagli Sportelli per la Creazione d'Impresa (D.G.P. 11/10/2011 n. 216)			
		Giornata formativa specifica sui servizi finanziari e bancari, nell'ambito del ciclo di lezioni rivolte alla cittadinanza sul tema della tutela del consumatore			
Promuovere l'innalzamento delle competenze e delle professionalità del capitale umano, favorendo anche lo sviluppo di professioni artigianali, artistiche e culturali, garantendo un'offerta formativa di qualità prioritariamente finalizzata allo sviluppo di nuove competenze. Offrire opportunità di reinserimento professionale ai lavoratori espulsi dai processi produttivi ed in particolare ai giovani ed ai soggetti in età matura. Attuare, nell'ambito delle misure anticrisi, politiche attive (formazione, orientamento ecc.) per il sostegno dei lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali in deroga. Predisporre azioni per contribuire al successivo collocamento nel mercato del lavoro dei giovani in obbligo formativo, anche attraverso servizi di orientamento adeguati. Sviluppare azioni formative rivolte ai soggetti a rischio di esclusione sociale, quali i portatori di handicap, i	Attuazione di attività formative per i cassa integrati sia per il successivo rientro in azienda che per l'eventuale ricollocazione sul mercato del lavoro	Adozione di nuove modalità informatiche per la gestione delle attività formative	Realizzazione di un elenco quantitativo e qualitativo delle professionalità occupabili	Monitoraggio degli Istituti professionali, verifica degli standard formativi e delle condizioni per il rilascio della qualifica professionale al 3° anno	La Regione Piemonte, al fine di arginare le conseguenze della crisi socio-economica, innescata nel corso dell'anno 2009 dal crollo degli strumenti derivati legati al mercato immobiliare statunitense e tuttora in corso, ha dirottato significative risorse, in origine destinate alla formazione occupati, per finanziare le attività finalizzate alla ricollocazione dei disoccupati e degli occupati a rischio del posto di lavoro. Oltre al ridimensionamento delle attività formative per occupati, la situazione del mercato del lavoro in provincia di Cuneo, migliore rispetto a tutte le

detenuti, gli immigrati, i giovani a rischio					altre province piemontesi, ha determinato una riduzione dei trasferimenti complessivi destinati alla formazione professionale.
	Riorganizzazione del servizio di trasporto e assistenza scolastica per disabili frequentanti la scuola secondaria di II grado mediante accordi di programma con i vari soggetti istituzionali interessati per offrire uniformità di prestazioni e costi	Riorganizzazione delle azioni di orientamento per studenti tra i 13 e i 22 anni rafforzando le relazioni tra i referenti istituzionali e le associazioni di categoria			
Ottimizzazione risorse umane e finanziarie per il Piano di Sviluppo rurale 2007-2013. Sviluppo di azioni finalizzate alla promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici attraverso una politica coordinata tra gli assessorati Agricoltura e Turismo. Ulteriore impulso alla collaborazione con il CRESO	Partecipazione e/o sostegno alle attività di promozione dei prodotti tipici del territorio attraverso la presenza a fiere di carattere internazionale (Bruxelles), nazionale e locale (Torino, Cuneo, Alba)	Partecipazione e/o sostegno alle attività di promozione dei prodotti tipici del territorio attraverso la presenza a fiere di carattere internazionale (Zurigo), nazionale e locale (Cuneo, Alba, Bra)	Partecipazione e/o sostegno alle attività di promozione dei prodotti tipici del territorio attraverso la presenza a fiere di carattere internazionale (Stoccolma), nazionale e locale (Torino, Cuneo, Alba, Ceva, Borgo San Dalmazzo)		Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n.112 del 22/11/2010, sulla base di un'analisi dello statuto e dell'attività svolta, non ha più ritenuto strategica per la Provincia la partecipazione nella Società CRESO scarl, in quanto le finalità perseguite non si considerano funzionali allo stretto raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente, pur riconoscendo l'importanza delle collaborazioni avviate che potranno, nel rispetto delle procedure in corso, trovare continuità con nuove forme di partenariato sulla base di progetti specifici nell'interesse del tessuto produttivo territoriale. In ottemperanza al suddetto atto di indirizzo si è pertanto dato seguito alla procedura di dismissione dell'intera

					partecipazione posseduta, che è stata nel 2012 acquistata pro quota dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dalla Comunità Montana Alpi del Mare e dall'AS.PRO.PAT.PIEMO NTE Soc.Coop.Agr.
		Riorganizzazione dell'attività di istruttoria delle pratiche PSR 2007-2013, anche mediante una specifica convenzione con i tecnici delle Comunità Montane	Realizzazione di nuovo materiale informativo per la valorizzazione dei prodotti tipici e del territorio montano		
		Semplificazione dei procedimenti amministrativi e riduzione della tempistica del settore vitivinicolo con conseguente proposta in sede regionale	Riorganizzazione degli uffici periferici		
			Definizione e attuazione del protocollo d'intesa con l'IPLA per la gestione delle pratiche del PSR 2007-2013		
Approvazione definitiva ed attuazione nel prossimo quinquennio del Piano Faunistico Provinciale e Regolamenti attuativi	Approvazione del Piano Faunistico Provinciale con DCP n. 30 del 19/01/2010 e invio del documento alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione				Nel 2011 la Provincia ha deciso di chiudere l'iter amministrativo relativo al nuovo Piano Faunistico, in quanto la Regione Piemonte, ai fini della definitiva approvazione, ha richiesto di sottoporre lo stesso a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), formulando nel contempo numerose ed articolate richieste di approfondimenti e verifiche; tali adempimenti sono risultati impossibili da espletare per carenza di risorse finanziarie.

					Rimane quindi in vigore il Piano Faunistico precedente che nel corso del 2012 è stato debitamente aggiornato.
Azione coordinata con tutti gli attori (pubblici e privati) coinvolti nel pericolo di marginalizzazione, promuovendo lo sviluppo, concorrendo ad eliminare gli ostacoli e mantenendo i presidi dei servizi essenziali	Realizzazione di una nuova linea grafica, d'immagine e editoriale per tutte le azioni e i materiali della comunicazione, informazione e promozione dell'offerta escursionistica e ricettiva dell'area alpina e collinare sulla stampa e sul web. Realizzazione di una campagna promo-pubblicitaria per la valorizzazione dei principali percorsi escursionistici, sentieri di valle e trekking della provincia di Cuneo	Nuove azioni promozionali per la valorizzazione dei principali percorsi escursionistici, sentieri di valle e trekking della provincia di Cuneo - PSR 2007-2013, ASSE III, MISURA 313	Attuazione del Piano di Promozione Integrato dei percorsi valorizzati e gestione della promozione con collegamento su web2.0		

Una Provincia solidale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI PRESCELTI E SCELTE OPERATIVE EFFETTUATE				FATTORI OSTATIVI ALLA MANCATA O PARZIALE ATTUAZIONE DELLE SCELTE
	2010	2011	2012	2013	
Miglioramento del governo della sicurezza stradale, finalizzato alla riduzione degli incidenti stradali e dei relativi costi sociali in termini di mortalità e conseguenze invalidanti	Rilievo ed analisi dei dati di traffico ed incidentalità	Attivazione del volontariato della sicurezza stradale. Realizzazione del progetto V.I.A. (Volontari In Azione per la sicurezza stradale). Finanziato dall'U.P.I., ha visto la formazione di giovani dai 14 ai 30 anni della provincia di Cuneo, Imperia e della città di Loano	Rilievo ed analisi dei dati di traffico ed incidentalità	Ricognizione degli elementi significativi per la sicurezza stradale, in particolare delle barriere sicurvia (guard rail)	

		Bando per la sicurezza integrata delle città e del territorio: assegnazione risorse, verifica avvio progetti e vigilanza	Correlazione dei dati di incidentalità con le caratteristiche strutturali della rete stradale. Individuazione dei tratti di competenza sui quali programmare il controllo remoto della velocità		
		Rilievo ed analisi dei dati di traffico ed incidentalità			
		Partecipazione al corso di base tenuto dal Corep di Torino e patrocinato dalla Regione Piemonte sul governo della sicurezza stradale. Normativa, modalità di riduzione dei rischi, criteri di progettazione			
Impulso alla operatività dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela con importanti azioni formative e di supporto a tutti gli attori coinvolti e con particolare attenzione alle azioni di tutela dei minori. Coordinamento, organizzazione e partecipazione ai tavoli dei Piani di Zona ed al monitoraggio degli stessi. Partecipazione attiva ai neo costituiti tavoli di lavoro regionali per la predisposizione del nuovo Piano Sociale di cui all'art.16 della l.r.1/2004. Accompagnamento e razionalizzazione del processo di formazione e di aggiornamento degli Operatori dedicati alla assistenza alle persone. Potenziamento della funzione attribuita per la promozione di azioni di sistema legate agli indirizzi di ricerca e perfezionamento della qualità dei servizi, anche con il supporto di specifiche professionalità esterne. Affinamento della rete territoriale per	Pubblica Tutela: incontri formativi per operatori e cittadinanza - Realizzazione e presentazione opuscolo informativo - Rinnovo convenzione Consiglio Notarile	Pubblica Tutela: realizzazione di attività di sportello con offerta di consulenza nel bacino afferente il Tribunale di Cuneo	Pubblica Tutela: formazione di tutori volontari e prosecuzione dell'attività di sportello con l'estensione dell'offerta di consulenza al bacino afferente il Tribunale di Mondovì	Programmazione e organizzazione di un corso di formazione di area vasta finalizzato al miglioramento delle capacità progettuali su standard europei al fine di favorire il ricorso ai finanziamenti comunitari	I Piani di zona sono stati elaborati. La Provincia ha partecipato sia ai tavoli tecnici che politici, esercitando la propria funzione di programmazione e coordinamento rispetto al territorio. Non è stato formalmente sottoscritto alcun Accordo di Programma in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. 27-3050 del 5/12/2011 che ne sospende l'attuazione in attesa della riorganizzazione dei Servizi socio-assistenziali. Le azioni di competenza provinciale inserite nei Piani di Zona sono state comunque espletate (inserimenti lavorativi, formazione, etc.). Rispetto al Piano Sociale di cui all'16 L. R. 1/2004

l'ottimizzazione degli sportelli e degli interventi per gli immigrati, nonché promozione di azioni per la cooperazione decentrata e incontro fra culture. Adeguamento e consolidamento dell'Ufficio Provinciale per il Servizio Civile Nazionale Volontario					analogamente la Regione ha sopprasseduto dando invece avvio al Piano Socio-sanitario ai cui tavoli programmatici e operativi la Provincia ha partecipato.
	Elaborazione dei Piani di Zona, con la partecipazione sia ai tavoli tecnici che politici esercitando funzioni di programmazione e coordinamento del territorio	Avvio dei corsi OSS programmati nel bando annuale. Chiusura dei corsi avviati nei precedenti anni	Partecipazione ai tavoli programmatici e operativi per la predisposizione del Piano Sociale		
	Avvio dei corsi formazione per Direttori di Strutture. Avvio dei corsi OSS programmati nel bando annuale. Chiusura dei corsi avviati nei precedenti anni	Realizzazione e avvio delle attività della piattaforma Re.S.P.I. Conclusione e rendicontazione al Ministero del progetto UNNRA	Conclusione dei corsi per Direttore di Struttura e chiusura dei corsi OSS avviati nei precedenti anni		
	Azioni propedeutiche per la realizzazione della piattaforma Re.S.P.I. a supporto della rete territoriale pubblica sull'immigrazione	Conclusione del servizio civile bando 2010. Avvio e formazione dei volontari, monitoraggio del servizio e progettazione per bando successivo	Miglioramento della piattaforma informatica ed ampliamento delle attività di mediazione culturale coordinando e vigilando sul corretto sviluppo delle azioni previste e sull'operato dei 13 partners coinvolti nel progetto Re.S.P.I. - Monitoraggio, conclusione e rendicontazione del progetto Re.S.P.I. al Ministero (Fondi Europei per l'Integrazione)		
	Selezione, avvio e formazione dei volontari per il servizio civile di cui al bando straordinario settembre 2010. Avvio attività di progettazione e selezione volontari per il bando successivo		Avvio e formazione dei volontari per il servizio civile bando 2011 - Monitoraggio del servizio. Progettazione del bando 2012		

Promozione, realizzazione e sviluppo delle iniziative finalizzate ad una puntuale osservanza degli adempimenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro in attuazione al D.Lgs. 81/2008. Garantire ai dipendenti dell'Ente la salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro	Completamento dei programmi per la messa in manutenzione degli impianti antincendio e dei dispositivi di sicurezza	Avvio del censimento per la verifica della presenza di amianto negli immobili provinciali	Creazione di un programma informatico per la gestione di impianti antincendio e dispositivi di sicurezza	Riorganizzazione e realizzazione della procedura infortuni on line, anche al fine di migliorare le informazioni disponibili per l'attività di prevenzione	
	Interventi di manutenzione straordinaria agli accessi degli immobili provinciali e potenziamento del sistema di videosorveglianza	Riordino, razionalizzazione e centralizzazione dell'archivio cartelle sanitarie dipendenti	Attivazione, con il coordinamento dell'Rspp, di piani di miglioramento degli immobili e di attività per migliorare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro		

La Provincia delle pari opportunità

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI PRESCELTI E SCELTE OPERATIVE EFFETTUATE				FATTORI OSTATIVI ALLA MANCATA O PARZIALE ATTUAZIONE DELLE SCELTE
	2010	2011	2012	2013	
Promozione di azioni volte alla diffusione delle pari opportunità in ogni campo e programmazione di iniziative volte a prevenire il fenomeno della violenza contro le donne	Realizzazione di interventi in tema di lavoro in una logica di politica di genere trasversale e di un progetto tematico condiviso sulla figura di sostituzione	Realizzazione di una giornata formativa sui temi del rispetto della cultura di genere nella redazione degli atti e della modulistica e adeguamento della modulistica interna all'Ente	Realizzazione di iniziative (seminari e campagne a sostegno) per la diffusione della cultura di genere e le pari opportunità		
	Sostegno alla Rete Antiviolenza. Contributi alla realizzazione delle iniziative contro la violenza sulle donne dei capoluoghi del territorio aderenti alla rete provinciale		Attivazione Sportello contro le discriminazioni, sezione provinciale dell'UNAR		

Le scommesse sul futuro

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI PRESCELTI E SCELTE OPERATIVE EFFETTUATE				FATTORI OSTATIVI ALLA MANCATA O PARZIALE ATTUAZIONE DELLE SCELTE
	2010	2011	2012	2013	
Razionalizzazione dei plessi scolastici e adeguamento delle strutture alle esigenze didattiche, agli indirizzi emanati a livello regionale e statale e alle norme di sicurezza	Definizione dei plessi scolastici strategici e razionalizzazione delle sedi scolastiche (1^fase)	Definizione dei plessi scolastici strategici e razionalizzazione delle sedi scolastiche (2^ fase)	Ricognizione del patrimonio edilizio e proposta di razionalizzazione delle sedi scolastiche. Verifica dei costi gestionali	Completamento della ricognizione del patrimonio edilizio scolastico di competenza con la proposta di razionalizzazione, rifunionalizzazione e contenimento dei costi	
	Progettazione interventi, nell'ambito della messa in sicurezza e adeguamento alle norme in materia di agibilità, igiene ed eliminazione barriere architettoniche ex lege 23/1996, per un totale di € 2.686.767,90 presso i seguenti edifici scolastici: - Istituto Magistrale "L. da Vinci" di Alba (prog. definitiva, esecutiva e procedura di affidamento) - Liceo Artistico "E. Bianchi" di Cuneo (prog. esecutiva) - I.P.S.I.A. "Garelli" di Mondovì (prog. definitiva, esecutiva e procedura di affidamento) - I.T.I.S. "Vallauri" di Fossano (prog. esecutiva) - I.T.G.C. "Eula" e Liceo Classico e Scientifico "Arimondi" di Savigliano (prog. esecutiva)	Progettazione interventi di adeguamento e messa in sicurezza di strutture di edilizia scolastica: - Polo Scolastico di Mondovì. Lavori complementari. (prog. definitiva) - Istituto d'Arte di Saluzzo. Opere complementari. (prog. preliminare) - Liceo Scientifico "G. Vasco" di Mondovì (prog. definitivo-esecutivo) - Istituto Magistrale "R. Govone" e Liceo Classico "G.B. Beccaria" I lotto (prog. definitivo-esecutivo) - Istituto Baruffi di Ceva (prog. definitivo-esecutivo) - Istituto di Istruzione Superiore "Cillario Ferrero" di Alba. II lotto. (prog. preliminare)	Progettazione interventi di adeguamento e messa in sicurezza di strutture di edilizia scolastica: - Ex Caserma Govone in Alba. 10° lotto (prog. esecutiva) - I.P.S.I.A. Garelli di Mondovì. 2° lotto (prog. preliminare e definitiva) - Istituto d'Arte di Saluzzo. 2° lotto (prog. definitiva-esecutiva) - Istituto Magistrale "R. Govone" e Liceo Classico "G.B. Beccaria" II lotto (prog. definitivo-esecutivo)	Progettazione interventi di adeguamento e messa in sicurezza di strutture di edilizia scolastica: - ITIS Dal Pozzo di Cuneo (interventi finalizzati al risparmio energetico) - Grandis di Cuneo - Vallauri di Fossano - Ego Bianchi di Cuneo - Caserma Musso di Saluzzo - Cillario Ferrero di Alba - Garelli di Mondovì - Baruffi di Ceva (interventi di adeguamento) - Caserma Govone di Alba (interventi di adeguamento sismico)	
	Indagine relativa al patrimonio edilizio provinciale, anche con	Aggiornamento indagine edifici scolastici a.s. 2010-2011.	Aggiornamento indagine edifici scolastici a.s. 2011-2012	Interventi manutentivi nei vari complessi scolastici	

	riferimento alla riforma scolastica. Analisi sotto il profilo della sicurezza, della adeguatezza e dei costi gestionali dei singoli plessi				
Favorire la qualità dell'insegnamento, la ricerca e l'innovazione					La riduzione dei trasferimenti finanziari alle Province ha ridimensionato l'attuazione degli interventi programmati. In particolare la Provincia di Cuneo non ha aderito al Patto Locale per l'inserimento in ruolo di docenti-ricercatori, mantenendo però gli impegni per il sostegno al funzionamento dei corsi universitari negli anni accademici dal 2008/2009 al 2023/2024.
Incoraggiamento e valorizzazione della vocazione turistica del territorio provinciale. Coordinamento dei vari attori istituzionali locali (ATL e comunità montane, Camera di Commercio, Comuni e gli altri soggetti che si occupano di promozione) onde evitare duplicazioni o sovrapposizioni di azioni. Incrementare specifici progetti di collaborazione transfrontaliera e favorire il ricorso ai finanziamenti comunitari da parte dei vari operatori. Introdurre nuove strategie per migliorare l'approccio dei giovani ai valori sociali dello sport e coordinare le iniziative dei comuni e con la Regione in materia di impiantistica sportiva. Agevolare l'impegno e le attività delle associazioni sportive,	Assegnazione di contributi regionali per Impiantistica Sportiva Out-Door, su specifiche iniziative dei comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti	Realizzazione manifestazioni Sport Day e Sport in piazza in accordo con il Comune di Cuneo ed il CONI provinciale	Realizzazione di iniziative convergenti finalizzate alla valorizzazione del "nuovo territorio" Cuneo-Digne: piano di marketing turistico e iniziative promozionali	Riorganizzazione e standardizzazione delle procedure relative ai riconoscimenti professionali in campo turistico, anche in maniera coordinata con la Regione Piemonte e le altre province piemontesi	

particolarmente di quelle dilettantistiche, attraverso servizi di consulenza/assistenza tecnica sul modello dello Sportello sport					
	Realizzazione manifestazioni Sport Day e Sport in piazza in accordo con il Comune di Cuneo ed il CONI provinciale	Nuove azioni promozionali per la valorizzazione dei principali percorsi escursionistici, sentieri di valle e trekking della provincia di Cuneo - PSR 2007-2013, ASSE III, MISURA 313	Realizzazione manifestazioni Sport Day e Sport in piazza in accordo con il Comune di Cuneo ed il CONI provinciale	Definizione di nuove forme collaborative nelle attività condivise del PSR 2007-2013 a seguito della riorganizzazione delle Comunità Montane, anche al fine di mantenere i finanziamenti regionali assegnati	
	Sostegno alla candidatura dei paesaggi delle Langhe quale patrimonio dell'Unesco	PIT "Nuovo territorio da scoprire" : realizzazione iniziativa progetto D4 "Itinerari per l'attività all'aria aperta". Azione promozionale per lo sviluppo della Pista Ciclabile in Valle Stura realizzata con risorse Alcotra (Bici in Valle Stura)	Potenziamento del "Terra Amata" Festival, attraverso la progettazione di una kermesse comprensiva di diverse sezioni (musica, danza, cinema)		
	Realizzazione di un marchio dello "sport provinciale" (Sport Alla Granda)	Domanda di finanziamento sul DM 13 dicembre 2010 per il progetto SKY PASS CUNEO, quale supporto indiretto agli investimenti infrastrutturali dell'impiantistica sportiva della neve	Ridefinizione del coordinamento dell'attività promozionale rassegna "Castelli Aperti"		
	Ampliamento della rassegna "Festival della Montagna"	Realizzazione di gara non agonistica con l'integrazione di atleti diversamente abili			
	Ampliamento della rassegna "Castelli Aperti" in sinergia con il Settore Agricoltura per valorizzare il patrimonio eno-gastronomico locale	Memoria e Territorio: progetto sistemico, composto da una dimensione geografica (i luoghi) e una dimensione storico-culturale (la memoria). Potenziamento della ex manifestazione "Castelli In Scena",			

		attraverso la creazione del "Terra Amata" Festival, con miglioramento della qualità degli spettacoli, concentrandosi sulla musica popolare d'autore e sugli spettacoli di strada			
	Realizzazione di una nuova linea grafica, d'immagine e editoriale per tutte le azioni e i materiali della comunicazione, informazione e promozione dell'offerta escursionistica e ricettiva dell'area alpina e collinare sulla stampa e sul web. Realizzazione di una campagna promo-pubblicitaria per la valorizzazione dei principali percorsi escursionistici, sentieri di valle e trekking della provincia di Cuneo				
	Sottoscrizione protocollo pubblico-privato tra la Provincia, la Comunità Montana delle Alpi del Mare, i Comuni di Chiusa Pesio-Peveragno-Beinette e l'Associazione SportVal per il sostegno di sviluppo turistico-sportivo dell'area della Bisalta e della Valle Pesio, "Ritiri estivi delle squadre giovanili della Juventus"				

2.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate al sensi dell'art. 147-quater del TUOEL: in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

Il controllo sugli organismi partecipati è esercitato dal Settore Presidenza, in conformità al Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con DCP n. 8 del 5/3/2013 e comporta la predisposizione di un prospetto ricognitivo da allegare annualmente al bilancio di previsione in cui sono riportate, per ogni singolo organismo, le seguenti informazioni:

- richiamo della funzionalità della partecipazione al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia;
- ultimi risultati di bilancio disponibili;
- indicazione dei rapporti operativi che si svilupperanno nell'esercizio oggetto di previsione e sintesi di quelli intercorsi nell'esercizio precedente;
- tipologia ed entità dei rapporti finanziari in essere con la Provincia, riferiti sia al bilancio di previsione che all'esercizio precedente;
- indirizzi e/o obiettivi di carattere generale che l'organismo partecipato è tenuto a seguire e rispettare, con particolare riferimento al raggiungimento dell'equilibrio gestionale e di bilancio e da coordinarsi con le indicazioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- riepilogo delle ricadute in termini di restrizioni, sia operative che economico finanziarie, e di vincoli di finanza pubblica, sia sull'Ente che sull'organismo, derivanti dal rapporto di partecipazione in essere, con particolare riferimento alla gestione del personale, al patto di stabilità e all'indebitamento.

Sulla base dei dati e delle informazioni reperibili dalla documentazione di carattere economico-finanziario (piano industriale, consuntivo, bilanci infra annuali, relazioni, ecc.) approvata dalle società, nonché attraverso la partecipazione dei rappresentanti provinciali alle Assemblee ordinarie e straordinarie e ad altri eventuali incontri di carattere istituzionale in cui la Provincia partecipi, l'Ufficio è tenuto a monitorare l'andamento economico-finanziario delle società stesse, ad analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e a suggerire le opportune azioni correttive.

I rappresentanti provinciali in seno alle società sono tenuti, per tutto il periodo della durata in carica del loro mandato, a fornire tutti i dati e le informazioni posseduti in relazione al ruolo ricoperto.

Gli esiti del monitoraggio, da comunicarsi al Segretario Generale entro il 30/04, il 30/10 ed il 31/12 di ogni anno, sono tenuti in considerazione nel referto che l'Ente invia semestralmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Parte III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	PERCENTUALE DI INCREMENTO/ DECREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
ENTRATE CORRENTI	159.661.582,07	144.325.929,68	132.837.386,09	122.897.567,32	107.857.679,02	- 32,45
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	17.013.666,97	5.955.974,01	5.677.929,72	14.992.544,47	4.744.262,16	- 72,11
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	11.102.323,17	7.843.343,21	3.393.555,49	496.892,15	-	- 100,00
TOTALE	187.777.572,21	158.125.246,90	141.908.871,30	138.387.003,94	112.601.941,18	- 40,03

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	PERCENTUALE DI INCREMENTO/ DECREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	151.187.271,76	140.640.718,36	124.119.849,82	112.138.890,93	98.854.335,84	- 34,61
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	30.113.121,89	14.595.436,75	11.389.261,75	15.846.301,38	5.109.663,23	- 83,03
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	7.534.000,00	8.122.000,00	10.497.988,65	9.802.849,69	8.527.000,00	13,18
TOTALE	188.834.393,65	163.358.155,11	146.007.100,22	137.788.042,00	112.490.999,07	- 40,43

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	PERCENTUALE DI INCREMENTO/ DECREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.609.288,63	7.428.766,40	8.060.215,31	7.143.640,96	6.586.432,32	- 23,50
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.609.288,63	7.428.766,40	8.060.215,31	7.143.640,96	6.586.432,32	- 23,50

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) DELLE ENTRATE	159.661.582,07	144.325.929,68	132.837.386,09	122.897.567,32	107.857.679,02
SPESE TITOLO I	151.187.271,76	140.640.718,36	124.119.849,82	112.138.890,93	98.854.335,84
RIMBORSO PRESTITI PARTE DEL TITOLO III	7.534.000,00	8.122.000,00	10.497.988,65	9.802.849,69	8.527.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	940.310,31	- 4.436.788,68	- 1.780.452,38	955.826,70	476.343,18

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	17.013.666,97	5.955.974,01	5.677.929,72	14.992.544,47	4.744.262,16
ENTRATE TITOLO V**	11.102.323,17	7.843.343,21	3.393.555,49	496.892,15	-
TOTALI TITOLI (IV+V)	28.115.990,14	13.799.317,22	9.071.485,21	15.489.436,62	4.744.262,16
SPESE TITOLO II	30.113.121,89	14.595.436,75	11.389.261,75	15.846.301,38	5.109.663,23
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	- 1.997.131,75	- 796.119,53	- 2.317.776,54	- 356.864,76	- 365.401,07
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	1.597.572,22	480.522,97	485.522,97	440.522,97	440.522,97
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE (EVENTUALE)	399.559,53	440.596,56	1.842.921,66	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	-	125.000,00	10.668,09	83.658,21	75.121,90

** ESCLUSA CATEGORIA I "ANTICIPAZIONE DI CASSA"

	2009	2010	2011	2012	2013
Quote Avanzo non applicate e quindi in Avanzo di Amministrazione anno successivo	77.554,06	125.000,00	10.668,09	83.658,21	75.121,90

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

ANNO 2009

RISCOSSIONI	(+)	106.581.546,72
PAGAMENTI	(-)	91.580.666,18
DIFFERENZA	(+)	15.000.880,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	89.805.314,12
RESIDUI PASSIVI	(-)	105.863.016,10
DIFFERENZA	-	16.057.701,98
AVANZO(+) O DISAVANZO (-)		
	-	1.056.821,44

ANNO 2010

RISCOSSIONI	(+)	93.424.126,13
PAGAMENTI	(-)	92.481.815,41
DIFFERENZA	(+)	942.310,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	72.129.887,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	78.305.106,10
DIFFERENZA	-	6.175.218,93
AVANZO(+) O DISAVANZO (-)		
	-	5.232.908,21

ANNO 2011

RISCOSSIONI	(+)	100.527.163,12
PAGAMENTI	(-)	90.492.124,89
DIFFERENZA	(+)	10.035.038,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	49.441.923,49
RESIDUI PASSIVI	(-)	63.575.190,64
DIFFERENZA	-	14.133.267,15
AVANZO(+) O DISAVANZO (-)		
	-	4.098.228,92

ANNO 2012

RISCOSSIONI	(+)	85.521.274,05
PAGAMENTI	(-)	76.091.656,38
DIFFERENZA	(+)	9.429.617,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	60.009.370,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	68.840.026,58
DIFFERENZA	-	8.830.655,73
AVANZO(+) O DISAVANZO (-)		
		598.961,94

ANNO 2013

RISCOSSIONI	(+)	75.699.640,06
PAGAMENTI	(-)	74.626.229,31
DIFFERENZA	(+)	1.073.410,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	43.488.733,44
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.451.202,08
DIFFERENZA	-	962.468,64
AVANZO(+) O DISAVANZO (-)		
		110.942,11

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2009	2010	2011	2012	2013
VINCOLATO	2.323.861,35	2.841.108,98	1.698.062,80	478.942,03	994.617,02
PER SPESE IN CONTO CAPITALE	433.995,58	2.042.921,66	414.506,86	738.554,71	2.833.576,62
PER FONDO AMMORTAMENTO	-	-	-	-	-
NON VINCOLATO	2.659.452,21	500.000,00	-	129.211,52	48.369,76
TOTALE	5.417.309,14	5.384.030,64	2.112.569,66	1.346.708,26	3.876.563,40

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	42.901.690,87	38.811.720,12	34.815.565,31	28.392.761,21	23.751.400,53
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI	204.757.261,65	188.542.112,78	159.449.345,65	170.967.356,74	137.910.542,29
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI	242.241.643,38	221.969.802,26	192.152.341,30	198.013.409,69	157.785.379,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.417.309,14	5.384.030,64	2.112.569,66	1.346.708,26	3.876.563,40
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
REINVESTIMENTO QUOTE ACCANTONATE PER AMMORTAMENTO	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	-	-	-	-	-
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO	901.000,00	2.459.000,00	500.000,00	1.317.000,00	-
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	1.331.822,65	2.458.339,56	-	-	70.470,36
SPESE CORRENTI IN SEDE DI ASSESTAMENTO	-	-	405.689,51	-	-
SPESE DI INVESTIMENTO	399.559,53	440.596,56	1.842.921,66	-	-
ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	-	-	2.060.988,65	-	-
TOTALE	2.632.382,18	5.357.936,12	4.809.599,82	1.317.000,00	70.470,36

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

4.a) Anno 2009 - Inizio mandato

RESIDUI ATTIVI PRIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - TRIBUTARIE	4.669.467,92	3.326.575,29	21.704,75	-	4.691.172,67	1.364.597,38	3.383.923,38	4.748.520,76
TITOLO 2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	88.503.339,85	42.161.798,42	-	- 2.795.657,44	85.707.682,41	43.545.883,99	59.394.590,16	102.940.474,15
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	6.451.315,25	1.136.421,35	-	- 861.226,75	5.590.088,50	4.453.667,15	1.816.997,99	6.270.665,14
PARZIALE TITOLI 1+2+3	99.624.123,02	46.624.795,06	21.704,75	- 3.656.884,19	95.988.943,58	49.364.148,52	64.595.511,53	113.959.660,05
TITOLO 4 - IN CONTO CAPITALE	57.759.883,34	9.640.057,54	-	-	57.759.883,34	48.119.825,80	14.371.467,74	62.491.293,54
TITOLO 5 - ACCENSIONE DI PRESTITI	30.514.662,48	11.794.247,67	-	- 1.489.333,17	29.025.329,31	17.231.081,64	10.528.896,78	27.759.978,42
TITOLO 6 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	540.330,03	301.849,87	-	- 1.588,59	538.741,44	236.891,57	309.438,07	546.329,64
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	188.438.998,87	68.360.950,14	21.704,75	- 5.147.805,95	183.312.897,67	114.951.947,53	89.805.314,12	204.757.261,65

4.b) Anno 2013 - Fine mandato

RESIDUI ATTIVI ULTIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - TRIBUTARIE	383.534,46	350.158,52	-	-	383.534,46	33.375,94	3.277.134,62	3.310.510,56
TITOLO 2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	101.429.850,00	58.003.947,17	-	- 1.485.843,42	99.944.006,58	41.940.059,41	38.476.278,58	80.416.337,99
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	4.837.211,79	930.589,80	-	- 796.286,44	4.040.925,35	3.110.335,55	824.415,67	3.934.751,22
PARZIALE TITOLI 1+2+3	106.650.596,25	59.284.695,49	-	- 2.282.129,86	104.368.466,39	45.083.770,90	42.577.828,87	87.661.599,77
TITOLO 4 - IN CONTO CAPITALE	53.182.862,78	7.632.015,10	-	- 2.805.196,27	50.377.666,51	42.745.651,41	804.966,53	43.550.617,94
TITOLO 5 - ACCENSIONE DI PRESTITI	10.853.679,53	864.920,15	-	- 3.455.332,99	7.398.346,54	6.533.426,39	-	6.533.426,39
TITOLO 6 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	280.218,18	167.880,97	-	- 53.377,06	226.841,12	58.960,15	105.938,04	164.898,19
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	170.967.356,74	67.949.511,71	-	- 8.596.036,18	162.371.320,56	94.421.808,85	43.488.733,44	137.910.542,29

4.c) Anno 2009 - Inizio mandato

RESIDUI PASSIVI PRIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	PAGATI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	96.955.995,93	50.439.843,80	-	- 6.582.936,70	90.373.059,23	39.933.215,43	75.817.918,05	115.751.133,48
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	124.102.121,49	26.112.747,31	-	- 2.331.514,83	121.770.606,66	95.657.859,35	29.118.695,21	124.776.554,56
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.049.577,53	209.383,00	-	- 52.642,03	996.935,50	787.552,50	926.402,84	1.713.955,34
TOTALE TITOLI 1+2+3+4	222.107.694,95	76.761.974,11	-	- 8.967.093,56	213.140.601,39	136.378.627,28	105.863.016,10	242.241.643,38

4.d) Anno 2013 - Fine mandato

RESIDUI PASSIVI ULTIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	PAGATI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	105.814.210,51	66.137.234,60	-	- 3.407.332,46	102.406.878,05	36.269.643,45	39.591.865,75	75.861.509,20
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	89.508.760,66	6.899.813,63	-	- 7.564.891,42	81.943.869,24	75.044.055,61	4.646.349,91	79.690.405,52
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	3.007,38	3.007,38	-	-	3.007,38	-	5.409,59	5.409,59
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.687.431,14	624.227,53	-	- 42.725,33	2.644.705,81	2.020.478,28	207.576,83	2.228.055,11
TOTALE TITOLI 1+2+3+4	198.013.409,69	73.664.283,14	-	- 11.014.949,21	186.998.460,48	113.334.177,34	44.451.202,08	157.785.379,42

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.	2009 E PRECEDENTI	2010	2011	2012	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2013
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	10.003,50	1.189,17	372.341,79	383.534,46
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	23.075.255,23	10.696.024,88	20.566.749,72	45.605.976,75	99.944.006,58
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.343.002,06	153.686,20	605.832,99	938.404,10	4.040.925,35
TOTALE	25.418.257,29	10.859.714,58	21.173.771,88	46.916.722,64	104.368.466,39
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	33.989.277,60	1.862.374,48	2.224.083,92	12.301.930,51	50.377.666,51
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.832.444,66	1.696.452,37	1.372.557,36	496.892,15	7.398.346,54
TOTALE	37.821.722,26	3.558.826,85	3.596.641,28	12.798.822,66	57.776.013,05
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	28.558,29	2.634,16	62.405,20	133.243,47	226.841,12
TOTALE GENERALE	63.268.537,84	14.421.175,59	24.832.818,36	59.848.788,77	162.371.320,56

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.	2009 E PRECEDENTI	2010	2011	2012	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.617.006,84	11.796.326,39	23.662.862,72	52.330.682,10	102.406.878,05
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	53.173.226,52	5.866.257,54	7.789.994,52	15.114.390,66	81.943.869,24
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	3.007,38	3.007,38
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.308.092,21	117.147,60	460.403,24	759.062,76	2.644.705,81
TOTALE GENERALE	69.098.325,57	17.779.731,53	31.913.260,48	68.207.142,90	186.998.460,48

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra Residui Attivi Titoli I e III e totale accertamenti Entrate Correnti Titoli I e III	16,83%	17,85%	13,81%	11,68%	8,49%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

La Provincia di Cuneo ha rispettato il patto di stabilità interno per tutta la durata del mandato 2009-2013.

6. Indebitamento

6.1.a Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
RESIDUO DEBITO FINALE	194.058.072,86	194.171.225,93	182.074.557,38	170.136.344,61	161.685.648,81
POPOLAZIONE RESIDENTE	589.586	592.303	586.113	589.102	589.102*
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	329,14	327,82	310,65	288,81	274,46

*popolazione 2013 non disponibile

6.1.b Evoluzione indebitamento dell'ente – Conti Consuntivi approvati

2009	2010	2011	2012	2013
191.684.025,93	189.511.557,47	180.014.714,89	170.212.648,81	156.361.206,70
589.586	592.303	586.113	589.102	589.102*
325,12	319,96	307,13	288,94	265,42

*popolazione 2013 non disponibile

6.2. Rispetto del limite di indebitamento: percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
INCIDENZA PERCENTUALE ATTUALE DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE ENTRATE CORRENTI (Art. 204 TUOEL)	6,08%	10,19%	4,76%	5,04%	4,92%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato

La Provincia di Cuneo non ha mai utilizzato strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

TIPO DI OPERAZIONE..... DATA DI STIPULAZIONE.....	20__	20__	20__	20__	20__
FLUSSI POSITIVI					
FLUSSI NEGATIVI					

7. Conto del patrimonio in sintesi: Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno **2008**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	219.736.031,06
Immobilizzazioni materiali	405.726.871,11		
Immobilizzazioni finanziarie	35.120.020,49		
Rimanenze	794.517,37		
Crediti	188.438.998,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	159.053.353,86
Disponibilità liquide	36.339.787,97	Debiti	287.630.810,89
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	666.420.195,81	Totale	666.420.195,81

Anno **2013**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	263.819.481,98
Immobilizzazioni materiali	488.921.727,89		
Immobilizzazioni finanziarie	29.653.056,45		
Rimanenze	484.838,09		
Crediti	137.913.728,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	180.454.498,02
Disponibilità liquide	23.751.400,53	Debiti	236.450.771,01
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	680.724.751,01	Totale	680.724.751,01

7.2. Conto economico in sintesi

7.2.1. Anno 2008

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO

(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	142.064.591,29
B) Costi della gestione di cui:	8 280	127.888.238,12
quote di ammortamento di esercizio	8 285	2.182.974,99
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-
utili	8 295	-
interessi su capitale di dotazione	8 300	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (6)	8 305	-
D.20) Proventi finanziari	8 310	1.179.660,14
D.21) Oneri finanziari	8 315	- 8.899.226,58
E) Proventi e oneri straordinari		784.706,43
Proventi	8 320	4.868.017,40
Insussistenze del passivo	8 321	4.732.335,59
Sopravvenienze attive	8 322	-
Plusvalenze patrimoniali	8 323	135.681,81
Oneri	8 325	4.083.310,97
Insussistenze dell'attivo	8 326	4.083.310,97
Minusvalenze patrimoniali	8 327	
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	
Oneri straordinari	8 329	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	7.241.493,16

7.2.2. Anno 2013

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO

(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	107.706.220,22
B) Costi della gestione di cui:	8 280	94.304.275,06
quote di ammortamento di esercizio	8 285	1.500.026,30
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	15.389,10
utili	8 295	15.389,10
interessi su capitale di dotazione	8 300	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (6)	8 305	-
D.20) Proventi finanziari	8 310	85.890,56
D.21) Oneri finanziari	8 315	6.341.497,44
E) Proventi e oneri straordinari		2.490.846,53
Proventi	8 320	11.086.882,71
Insussistenze del passivo	8 321	11.014.949,21
Sopravvenienze attive	8 322	-
Plusvalenze patrimoniali	8 323	71.933,50
Oneri	8 325	8.596.036,18
Insussistenze dell'attivo	8 326	8.596.036,18
Minusvalenze patrimoniali	8 327	
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	
Oneri straordinari	8 329	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	9.652.573,91

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data del 31.12.2013 non esistono debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINALIZZATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	10 005	,00
Copertura di disavanzi di consorzi, azienda speciali e di istituzioni	10 010	,00
Ricapitalizzazione	10 015	,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	,00
Totale	10 050	0,00

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 055	0,00

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	26.445.669,47	26.021.793,11	25.366.633,00	24.716.109,74	23.403.438,52
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	26.021.793,11	25.366.633,63	24.716.109,74	23.403.438,52	22.124.280,54
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,22%	21,64%	23,30%	24,32%	26,12%**

*linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

** pop. 2013 non disponibile. L'indicatore è calcolato sulla popolazione 2012

8.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013**
<u>Spesa personale *</u> Abitanti	51,87	51,39	49,22	46,30	43,83

* **Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP**

** pop. 2013 non disponibile. L'indicatore è calcolato sulla popolazione 2012

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013*
<u>Abitanti</u> Dipendenti	782	800	812	846	860

** pop. 2013 non disponibile. L'indicatore è calcolato sulla popolazione 2012

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel periodo del mandato in oggetto i rapporti di lavoro flessibile sono stati gradualmente ridotti sia come numero che come entità di spesa. Lo specifico limite di spesa previsto dal comma 28 art. 9 D.L. 78/2010, applicato agli Enti Locali dall'anno 2012, è stato rispettato e, in ogni caso, la spesa dei rapporti di lavoro flessibile è ricompresa nel limite di cui al comma 557 L. 296/2006 e s.m.i., rispettato in tutto il periodo.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

La serie storica della spesa per tipologie contrattuali flessibili (tempi determinati e co.co.co.) è la seguente:

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 314.478,04	€ 348.335,49	€ 297.860,57	€ 109.456,25	€ 35.632,07

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Nel periodo di mandato non è stata presente la fattispecie delle aziende speciali e delle istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

L'ente ha regolarmente provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 9 .c 2 bis D.L. 78/2010. I dati sottoesposti sono conformi alla modalità espositiva utilizzata nel Conto Annuale del Personale, comprensiva dei compensi art. 92 D.Lgs. 163/06 e avvocatura):

Fondo risorse decentrate	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo personale categorie	4.118.744	3.571.362	3.342.140	3.219.457	3.252.357
Fondo personale dirigente	883.536	833.028	835.699	817.363	731.081

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo considerato l'ente non ha effettuato esternalizzazioni di funzioni con conseguenti provvedimenti ai sensi della normativa in oggetto. E' stata comunque ridotta la dotazione organica da n. 907 posti nel 2009 a n. 699 programmati a luglio 2014, tenendo anche conto di una cessione di ramo aziendale di cui alla DGP 186/2012 (Autorità Ambito A4 Cuneese).

Parte IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Non sono state rilevate gravi irregolarità contabili.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

La Provincia di Cuneo non è stata oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Nella tabella seguente vengono riportate le decurtazioni dei trasferimenti erariali (ora Fondo Sperimentale di Riequilibrio) che la Provincia ha dovuto sostenere nel periodo 2008-2013.

Decurtazioni trasferimenti erariali (fino al 2011) e sul Fondo Sperimentale Riequilibrio (2012 e 2013)		Importo tagli
L. 244/2007, art. 31, c.2 (costi politica)	dal 2008	845.900,00
DL 112/2008, art. 61, c.11 Province - 50 milioni	dal 2009	628.700,00
DL 78/2010, art.14, c.2 Province - 200 milioni	dal 2011	3.776.000,00
DL 78/2010, art.14, c.2 Province - 300 milioni	dal 2012	2.562.000,00
DL 201/2011 Province - 415 milioni e soppressione add.le energia elettrica	dal 2012	5.695.000,00
DL 95/2012 Province - 500 milioni	dal 2012	5.660.000,00
DL 95/2012 Province - 500 milioni	dal 2013	5.660.000,00
L. 228/2012 Province – 50 milioni e ridefinizione DL 95/2012	dal 2013	2.754.446,00
Differenza negativa 2013-2008		27.582.046,00

Analoghe decurtazioni sono state effettuate da parte della Regione Piemonte sul “fondo unico per l’esercizio delle funzioni trasferite” ex L.R. 44/2000 e 5/2001, oltre alle riduzioni intervenute nelle specifiche materie di intervento.

TRENDS FONDO UNICO Regione Piemonte			
ANNO	IMPORTO PROVINCE	PROVINCIA CUNEO	NOTE
2008	61.015.874,00	9.744.003,00	DGR 205/25.2.2008
2009	60.695.000,00	8.820.911,00	DGR 259/17.11.2008
2010	58.621.628,00	9.014.112,00	DGR 29-389/26.7.2010
2011	48.240.951,00	7.265.575,00	DGR 20-1802/4.4.2011
	17.930.096,00	2.895.549,00	39,85% reali assegnazioni 2011
2012	40.000.000,00	5.823.358,37	DGR 131/29.5.2012
2013	18.031.970,34	2.911.970,34	DGR 47/6446 30.9.2013

In totale pertanto nel periodo considerato la Provincia di Cuneo ha subito una detrazione di risorse correnti pari ad € 34.414.078,66.

Molteplici criticità hanno strettamente condizionato le strategie dell'Ente che ha adottato di conseguenza le seguenti azioni:

1. Manovra di aumento delle entrate proprie provinciali: IPT (dal 20 al 30%) ed RCA (dal 12,5 al 15,5%). Azioni poste in essere con D.G.P. n. 90 e n. 91 del 25.6.2013.
(Alla Provincia di Cuneo restano comunque ancora i seguenti margini di manovra sulle entrate proprie: reintroduzione Cosap su accessi carrai / aumento attuali utenze Cosap con rivalutazione monetaria rispetto al 1999 / quota dello 0,50% di maggiorazione sulla RCA);
- Riduzioni di spesa corrente ottenute mediante:
 - a) ulteriore contenimento spesa di personale;
 - b) risoluzione convenzione con l'Università di Torino ed altri Enti per eccessiva onerosità (-450.000,00 su anno 2013 / -850.000,00 dal 2014);
 - c) riqualificazione generale della spesa corrente – analisi capillare di ogni capitolo – In particolare riduzioni per: spese postali, quote associative e prestazioni di servizi diversi, trasferimenti residuali;
 - d) accentramento e contenimento spese economali/acquisti;
- Finanziamento degli investimenti, comprendenti le opere previste nell'Elenco Annuale nonché nel Programma Triennale LL.PP. o da ulteriori interventi assicurato dalle risorse inerenti al Titolo IV entrata ed in particolare: proventi patrimoniali, trasferimenti da parte della Regione Piemonte e da altri soggetti
Non viene attivato nessun investimento comportante l'accensione di prestiti.

Per completezza occorre ancora sottolineare il peso derivante:

- dalle norme contenute nel D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 (art. 5, c. 7: riduzione delle indennità di carica agli Amministratori: -7% per Province > 500.001 ab., c. 3: -10% organi collegiali, c. 7: -80% studi e consulenze, c. 8: -80% rappresentanze e convegni, c. 9: -100% sponsorizzazioni, c. 12: -50% missioni; art. 14, c. da 7 a 10: contenimento spesa personale);
- dalla riduzione dei trasferimenti regionali relativi a partite comprese in alcune funzioni trasferite le cui effettive dotazioni sono state rese note soltanto ad esercizio inoltrato, con conseguente e necessaria rimodulazione delle poste di entrata e di spesa. Ciò ha altresì comportato difficoltà in termini di cassa derivanti dai tardivi riversamenti regionali sia in relazione alle partite correnti che in conto capitale, con conseguenti anticipazioni di fondi provinciali al fine di non penalizzare i creditori dell'Ente.

Al fine di assicurare gli equilibri di bilancio ed il buon andamento della gestione finanziaria sono state costantemente poste in essere le previste operazioni di monitoraggio.

Precisamente sono state effettuate le seguenti azioni:

- 1) verifica delle previsioni di entrata/spesa con il reale andamento dei flussi finanziari registrati ed eventuale adeguamento delle stesse al fine di assicurare gli equilibri di bilancio;
- 2) analisi del rapporto “entrate accertate”/“impegni effettuati” non solo al fine di seguirne l’andamento tendenziale rispetto alle previsioni ma, soprattutto, per verificare la reale portata, in corso d’opera, degli impieghi con la capienza delle risorse;
- 3) rigoroso controllo dei trends per servizi/centri di responsabilità, effettuato già in sede di previsione dei bilanci;
- 4) monitoraggio mensile dei flussi delle maggiori entrate provinciali (R.C.A, I.P.T, Tributi ambientali, COSAP) in modo da assicurare costantemente il pareggio di bilancio;
- 5) verifica settimanale dell’andamento dei flussi complessivi di entrata e spesa in termini di cassa con contestuale controllo dei fondi sui conti di tesoreria al fine di evitare il ricorso ad anticipazioni.

In particolare sono state poi perseguite le seguenti azioni positive:

- a)** Adeguamento stanziamenti con finanziamenti regionali e statali attribuiti ai Settori nei limiti delle somme già impegnate dagli Enti erogatori;
- b)** Rivisitazione del Piano delle dismissioni immobiliari finalizzando le risorse ricavate per l’estinzione dei mutui in ammortamento;
- c)** Blocco di tutte le procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, determinato ed altre forme;
- d)** Rivisitazione dei contratti di servizio e convenzioni in essere;
- e)** Blocco nell’assegnazione di contributi di parte corrente e di parte capitale ad enti terzi, associazioni, fondazioni ed altri soggetti, ove non dovuti per legge;

- f)** Potenziamento azioni di controllo della spesa e dei costi sostenuti;
- g)** Revisioni straordinarie dei residui attivi e passivi (effettuate in ogni esercizio);
- h)** Costante riduzione dello stock di indebitamento dell'Ente.

Le azioni così mirate hanno permesso il mantenimento sia degli equilibri di bilancio che il rispetto dei vincoli di cui al patto di stabilità interno per tutti gli esercizi finanziari oggetto della presente relazione (2009-2013).

Parte V - ORGANISMI CONTROLLATI, PARTECIPATI E ALTRI

- 1. Organismi controllati:** Descrizione, in sintesi, delle azioni poste in essere e dei provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012

Le azioni poste in essere dalla Provincia sono analiticamente riportate nella tabella di cui al punto 1.5.

Risultanze consuntive

Dati bilancio al 31/12/2009

N.	SOCIETA'	% di part.	n. azioni/quote possedute dalla Provincia	numero totale azioni	Patrimonio Netto al 31/12/2009	Partecipazione della Provincia al valore nominale	Ipotesi valore partecipazione della Provincia sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato
		%	n.	n.	€uro	€uro	€uro
	IMPRESE CONTROLLATE						
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	52,96	2.648.000	5.000.000	54.146.757,00	2.648.000,00	28.676.122,51
	IMPRESE COLLEGATE						
2	Soc. di Gestione Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A. - G.E.A.C. Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A.	30,99	268.710	867.161	4.173.217,00	360.071,40	1.293.168,33
3	Agenzia per l'energia della Provincia di Cuneo S.r.l.	26,03	19.000	73.000	201.954,00	19.000,00	52.563,37

4	Comuni dell'Acquedotto delle Langhe Sud Occidentali S.p.A.	25,00	789.891	3.159.565	3.437.298,00	789.891,00	859.324,23
	ALTRE IMPRESE						
5	S.I.Tra.Ci. S.p.A.	14,23	901.049	6.334.200	2.472.780,00	450.524,50	351.756,49
6	Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese Soc. Cons. a r.l.	13,83	152	1.099	507.252,00	76.000,00	70.156,78
7	Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	9,80	20	204	918.267,00	10.320,00	90.026,18
8	Autostrada Albenga - Garessio - Ceva S.p.A.	8,55	51.297	600.000	4.650.152,00	51.297,00	397.564,75
9	M.I.A.C. Soc.Cons. per azioni	7,29	1.014.696	13.924.372	6.680.379,00	517.494,96	486.812,18
10	Ente Turismo Alba Bra langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.	2,50	10	400	20.657,00	500,00	516,43
11	Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1,91	94.875	4.963.249	24.660.316,00	489.555,00	471.394,34
12	Finpiemonte S.p.A.	0,05	10.018	19.927.297	32.617.028,00	10.018,00	16.397,48
13	Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	0,05	21.055	40.810.538	78.166.846,00	21.055,00	40.327,89
	SOCIETA' DISMESSE NEL 2010						
1	Acque Granda S.p.A. in liquidazione (1)	43,455					
2	CRESAM Centro Ricerche Economiche, Sociali, Aziendali e Manageriali Soc. Cons. a r.l. (2)	20,00					
3	Fingranda S.p.A. (3)	43,769					

Dati bilancio al 31/12/2010

N.	SOCIETA'	% di part.	n. azioni/quote possedute dalla Provincia	numero totale azioni	Patrimonio Netto al 31/12/2010	Partecipazione della Provincia al valore nominale	Ipotesi valore partecipazione della Provincia sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato
		%	n.	n.	€uro	€uro	€uro
	IMPRESE CONTROLLATE						
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	52,96	2.648.000	5.000.000	53.822.882,00	2.648.000,00	28.504.598,31
	IMPRESE COLLEGATE						
2	Soc. di Gestione Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A. - G.E.A.C. Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A.	30,99	268.710	867.161	2.398.554,00	360.071,40	743.247,73
3	Comuni dell'Acquedotto delle Langhe Sud Occidentali S.p.A.	25,00	789.891	3.159.565	3.457.621,00	789.891,00	864.404,98
	ALTRE IMPRESE						
4	Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese Soc. Cons. a r.l.	13,83	152	1.099	557.664,00	76.000,00	77.129,14
5	Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	9,80	20	204	933.050,00	10.320,00	91.475,49
6	Autostrada Albenga - Garessio - Ceva S.p.A.	8,55	51.297	600.000	4.788.069,00	51.297,00	409.355,96
7	M.I.A.C. Soc.Cons. per azioni	7,29	1.014.696	13.924.372	6.477.392,00	517.494,96	472.020,12
8	Ente Turismo Alba Bra langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.	2,50	10	400	20.658,00	500,00	516,45
9	Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1,91	94.875	4.963.249	24.693.506,00	489.555,00	472.028,78

10	Finpiemonte S.p.A.	0,050	10.018	19.927.297	33.635.100,00	10.018,00	16.909,29
11	Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	0,052	21.055	40.810.538	79.922.839,00	21.055,00	41.233,84
SOCIETA' DISMESSE NEL 2011							
1	Agenzia per l'energia della Provincia di Cuneo S.r.l. <i>La società è stata ceduta al socio privato C.I.E. S.p.A. con atto in data 04/02/2011</i>	26,00					
SOCIETA' FUSE PER INCORPORAZIONE IN ALTRE SOCIETA' NEL CORSO DEL 2011							
2	S.I.Tra.Ci. S.p.A. <i>La società si è fusa per incorporazione in Ge.A.C. S.p.A. a far data dal 01/01/2011</i>	14,23					

Dati bilancio al 31/12/2011

N.	SOCIETA'	% di part.	n. azioni/quote possedute dalla Provincia	numero totale azioni	Patrimonio Netto al 31/12/2011	Valore a patrimonio netto per azione/quota al 31/12/2011	Ipotesi valore partecipazione della Provincia sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato
		%	n.	n.	€uro	€uro	€uro
IMPRESE CONTROLLATE							
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	52,96	2.648.000	5.000.000	53.308.312,00	10,66	28.232.082,04
IMPRESE COLLEGATE							
2	Soc. di Gestione Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A. - G.E.A.C. Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A.	27,34	303.049	1.108.560	3.105.745,00	2,80	849.022,98

	ALTRE IMPRESE						
3	Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese Soc. Cons. a r.l.	13,83	152	1.099	567.252,00	516,15	78.455,24
4	Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	9,66	20	207	952.746,00	4.602,64	92.052,75
5	M.I.A.C. Soc.Cons. per azioni	7,29	1.014.696	13.924.372	6.364.422,00	0,46	463.787,78
6	Ente Turismo Alba Bra langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.	2,50	10	400	20.660,00	51,65	516,50
7	Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1,91	94.875	4.963.249	24.747.553,00	4,99	473.061,92
8	Finpiemonte S.p.A.	0,050	10.018	19.927.297	34.476.780,00	1,73	17.332,43
	SOCIETA' CEDUTE NEL 2012						
	Comuni dell'Acquedotto delle Langhe Sud Occidentali S.p.A.	25	La società è stata ceduta con atto notarile in data 06/12/2012				
	Autostrada Albenga - Garessio - Ceva S.p.A.	8,55	La società è stata ceduta con atto notarile in data 03/12/2012				
	Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	0,039	La società è stata ceduta con atto notarile in data 29/05/2012				

Dati bilancio al 31/12/2012 (ultimo bilancio approvato)

N.	SOCIETA'	% di part.	n. azioni/quote possedute dalla Provincia	numero totale azioni	Patrimonio Netto al 31/12/2012	Partecipazione della Provincia al valore nominale	Ipotesi valore partecipazione della Provincia sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato
		%	n.	n.	€uro	€uro	€uro
	IMPRESE CONTROLLATE						
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	52,96	2.648.000	5.000.000	52.827.322,00	2.648.000,00	27.977.349,73
	IMPRESE COLLEGATE						
2	Soc. di Gestione Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A. - G.E.A.C. Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A.	27,34	303.049	1.108.560	2.006.902,00	406.085,66	548.630,34
	ALTRE IMPRESE						
3	Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese Soc. Cons. a r.l.	13,83	152	1.099	592.414,00	76.000,00	81.935,33
4	Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	9,85	20	207	964.433,00	10.320,00	93.181,93
5	M.I.A.C. Soc.Cons. per azioni	7,29	1.014.696	13.924.372	6.171.527,00	517.494,96	449.731,14
6	Ente Turismo Alba Bra langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.	2,50	10	400	20.657,00	500,00	516,43
7	Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1,91	94.875	4.963.249	24.865.671,00	489.555,00	475.319,80
8	Finpiemonte S.p.A.	0,050	10.018	19.927.297	35.069.685,00	10.018,00	17.630,49

Dati informativi relativi alle singole società:

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012
			Diretta	Indiretta				
00451260046	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA	Adduzione acqua potabile						
Quota partecipazione			52,96	0				
Valore della produzione					2.557.989	2.675.009	2.691.336	2.590.879
- di cui servizi a favore della PA					0	0	0	0
- di cui contributi in c/ esercizio erogati dall'Ente					0	0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					-470.325	-323.875	-514.567	-480.990
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lettere D), E), e n. 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)						-737.989	-516.477	-482.509
Dividendi distribuiti					0	0	0	0
Indebitamento al 31/12					312.326	410.559	298.905	340.085
TFR					231.494	249.191	269.937	291.174
Personale dipendente al 31/12 (numero unità)					10	11	11	11
Personale dipendente al 31/12 (costo)					518.703	559.086	584.284	568.437
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
Crediti dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12 (per concessione di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int. 10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12					0	0	0	0
Fidejussioni accese dall'Ente, nel corso dell'anno, a favore dell'organismo partecipato					0	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31/12					0	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo partecipato al 31/12 (specificare)					0	0	0	0

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012
00210940045	Geac SpA Società gestione Aeroporto Cuneo "Alpi del Mare"	Gestione aeroporto	Diretta	Indiretta				
Quota partecipazione			27,34	0				
Valore della produzione					3.823.853	4.399.483	5.934.793	5.529.548
- di cui servizi a favore della PA					0	0	0	0
- di cui contributi in c/ esercizio erogati dall'Ente					0	0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					-1.341.050	-1.782.661		-1.398.841
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lettere D), E), e n. 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)						-1.811.116	-1.607.954	-1.281.326
Dividendi distribuiti					0	0	0	0
Indebitamento al 31/12					3.949.139	5.696.600	6.393.321	6.410.033
TFR					206.864	244.736	297.691	292.669
Personale dipendente al 31/12 (numero unità)					30	30	33	33
Personale dipendente al 31/12 (costo)					1.011.331	1.141.911	1.373.928	1.402.082
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
Crediti dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12 (per concessione di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int. 10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12					0	0	0	0
Fidejussioni accese dall'Ente, nel corso dell'anno, a favore dell'organismo partecipato					0	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31/12					0	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo partecipato al 31/12 (specificare)					0	0	0	0

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012
02850270048	Creso scarl - Consorzio di ricerca, sperimentazione e divulgazione per l'ortofrutticoltura piemontese	Ricerca e sperimentazione in campo ortofrutticolo	Diretta	Indiretta				
Quota partecipazione			13,83	0				
Valore della produzione					1.177.990	1.316.545	1.417.691	1.432.926
- di cui servizi a favore della PA						60.000	131.638	0
- di cui contributi in c/ esercizio erogati dall'Ente						22.128	22.128	22.128
Utile o perdita d'esercizio					6	50.413	9.588	25.163
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lettere D), E), e n. 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)						88.684	27.193	44.231
Dividendi distribuiti					0	0	0	0
Indebitamento al 31/12					1.029.530	1.075.204	751.045	910.037
TFR					11.247	13.050	15.837	19.368
Personale dipendente al 31/12 (numero unità)					18	15	15	14
Personale dipendente al 31/12 (costo)					685.442	631.677	697.676	649.411
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
Crediti dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12 (per concessione di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int. 10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12					0	0	0	0
Fidejussioni accese dall'Ente, nel corso dell'anno, a favore dell'organismo partecipato					0	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31/12					0	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo partecipato al 31/12 (specificare)					0	0	0	0

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012
			Diretta	Indiretta				
02597450044	ATL scarl – Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli Alpine e Città d’Arte	Promozione turismo						
Quota partecipazione			9,85	0				
Valore della produzione					987.112	883.815	785.175	795.289
- di cui servizi a favore della PA						90.000	26.500	8.000
- di cui contributi in c/ esercizio erogati dall'Ente						20.640	20.640	20.640
Utile o perdita d'esercizio					12.708	12.719	18.663	11.687
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lettere D), E), e n. 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)						13.992	21.613	14.392
Dividendi distribuiti					0	0	0	0
Indebitamento al 31/12					292.920	203.608	257.086	264.784
TFR					83.485	95.887	110.933	122.511
Personale dipendente al 31/12 (numero unità)					7	7	7	7
Personale dipendente al 31/12 (costo)					324.215	343.365	319.246	334.491
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
Crediti dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12 (per concessione di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int. 10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12					0	0	0	0
Fidejussioni accese dall'Ente, nel corso dell'anno, a favore dell'organismo partecipato					0	0	0	0
Lettere di patronage “forte” a favore dell'organismo partecipato al 31/12					0	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo partecipato al 31/12 (specificare)					0	0	0	0

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012
			Diretta	Indiretta				
02148710045	MIAC ScpA Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo	Mercato agroalimentare all'ingrosso						
Quota partecipazione			7,29	0				
Valore della produzione					708.401	719.786	674.316	653.031
- di cui servizi a favore della PA						0	0	0
- di cui contributi in c/ esercizio erogati dall'Ente						14.574	14.574	14.574
Utile o perdita d'esercizio					-150.595	-202.988	-112.969	-192.895
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lettere D), E), e n. 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)						-203.619	-164.128	-215.770
Dividendi distribuiti					0	0	0	0
Indebitamento al 31/12					1.277.171	1.124.058	1.000.016	964.008
TFR					48.261	54.489	62.686	71.033
Personale dipendente al 31/12 (numero unità)					2	8	9	9
Personale dipendente al 31/12 (costo)					119.053	133.810	134.917	137.777
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
Crediti dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12 (per concessione di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int. 10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12					0	0	0	0
Fidejussioni accese dall'Ente, nel corso dell'anno, a favore dell'organismo partecipato					0	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31/12					0	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo partecipato al 31/12 (specificare)					0	0	0	0

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012
			Diretta	Indiretta				
02513140042	Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero scarl	Promozione turismo						
Quota partecipazione			2,50	0				
Valore della produzione					1.529.720	1.697.727	1.320.089	1.291.035
- di cui servizi a favore della PA						6.000	14.937	11.188
- di cui contributi in c/ esercizio erogati dall'Ente						12.000	12.000	12.000
Utile o perdita d'esercizio					0	0	0	0
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lettere D), E), e n. 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					0	24.375	27.821	18.707
Dividendi distribuiti					0	0	0	0
Indebitamento al 31/12					1.122.676	2.108.003	1.561.585	1.395.690
TFR					107.300	110.171	127.171	139.508
Personale dipendente al 31/12 (numero unità)					9	9	11	11
Personale dipendente al 31/12 (costo)					392.776	393.002	455.966	474.304
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
Crediti dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12 (per concessione di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int. 10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12					0	0	0	0
Fidejussioni accese dall'Ente, nel corso dell'anno, a favore dell'organismo partecipato					0	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31/12					0	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo partecipato al 31/12 (specificare)					0	0	0	0

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012
			Diretta	Indiretta				
02654340047	Agenzia di Pollenzo SpA	Attività alberghiera ed enogastronomica						
Quota partecipazione			1,91	0				
Valore della produzione					902.457	906.431	924.462	981.290
- di cui servizi a favore della PA					0	0	0	0
- di cui contributi in c/ esercizio erogati dall'Ente					0	0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					80.918	33.190	554.046	118.118
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lettere D), E), e n. 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)						35.571	60.403	117.757
Dividendi distribuiti					0	0	0	0
Indebitamento al 31/12					68.222	120.587	68.380	87.658
TFR					18.191	20.356	6.381	8.318
Personale dipendente al 31/12 (numero unità)					2	2	1	1
Personale dipendente al 31/12 (costo)					35.136	35.085	44.622	34.689
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
Crediti dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12 (per concessione di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int. 10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12					0	0	0	0
Fidejussioni accese dall'Ente, nel corso dell'anno, a favore dell'organismo partecipato					0	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31/12					0	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo partecipato al 31/12 (specificare)					0	0	0	0

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012
			Diretta	Indiretta				
01947660013	Finpiemonte SpA	Gestione aeroporto						
Quota partecipazione			0,05	0				
Valore della produzione					10.638.404	15.448.144	19.034.181	20.503.859
<i>- di cui servizi a favore della PA</i>					0	0	0	0
<i>- di cui contributi in c/ esercizio erogati dall'Ente</i>					0	0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					1.204.582	1.018.071	841.680	592.903
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lettere D), E), e n. 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)								
Dividendi distribuiti					0	0	0	0
Indebitamento al 31/12					414.945.400	9.464.589	10.390.626	10.627.915
TFR					283.321	267.090	266.289	264.781
Personale dipendente al 31/12 (numero unità)					81	84	97	98
Personale dipendente al 31/12 (costo)					4.746.318	4.994.733	5.189.421	5.559.311
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
Crediti dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12 <i>(per concessione di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int. 10 del Bilancio dell'Ente)</i>					0	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31/12					0	0	0	0
<i>- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato</i>					0	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31/12					0	0	0	0
Fidejussioni accese dall'Ente, nel corso dell'anno, a favore dell'organismo partecipato					0	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31/12					0	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo partecipato al 31/12 (specificare)					0	0	0	0

Nb: Finpiemonte SPA non ha il bilancio codificato CEE

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

Non ricorre la fattispecie.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Società	Oggetto	Estremi Provvedimento	Procedura	Esito	Stato attuale
Cresam scarl 20%	Ricerca scientifica in materia economico aziendale	DCP 32_26/10/2009 DGP 84_02/03/2010 Det. 1729_18/03/2010	Esercizio diritto prelazione da parte CCIAA lettera del 05/01/2010		Alienata a CCIAA Cuneo euro 2.715 a seguito esercizio di prelazione 22/03/2010
Fingranda SpA 45,57%	Promozione dello sviluppo della comunità locale	DCP 32_26/10/2009 DGP 84_02/03/2010 Det. 2401_13/04/2010	Gara informale	Deserta	Alienata a Finpiemonte Partecipazioni SpA euro 1.100.000 a seguito di offerta irrevocabile di acquisto 28/04/2010
Agengranda srl 26% VN euro 19.000	Gestione razionale delle risorse energetiche locali	DCP 8_28/04/2008 DCP 18_30/06/2008 Det. 7794_26/11/2010	Gara pubblica 23/07/2010	Deserta	Alienata a CIE Energia euro 31.621,88 a seguito di offerta irrevocabile di acquisto 04/02/2011
Finpiemonte Partecipazioni SpA 0,052%	Gestione delle partecipazioni societarie regionali	DCP 8_28/04/2008 Det. 1889_16/05/2012	Gara pubblica 11/10/2011 Gara pubblica 29/11/2011	Deserta Deserta	Alienata a Fincos SpA euro 41.000 a seguito di offerta irrevocabile di acquisto 29/05/2012
Calso SpA 25%	Servizio idrico integrato	DCP 32_26/10/2009 Det. 4686_03/12/2012	Gara pubblica 26/11/2010 Gara pubblica 11/10/2011 Gara informale	Deserta Deserta Deserta	Alienata a Comune di Dogliani euro 250.000 a seguito offerta irrevocabile di acquisto 06/12/2012
Società Autostrada Albenga Garessio Ceva SpA	Realizzazione autostrada Albenga Garessio Ceva	DCP 112_22/11/2010 Det. 4599_03/12/2012	Gara pubblica 26/11/2010 Gara pubblica 11/10/2011 Gara informale Prelazione pro quota Provincia Savona	Deserta Deserta Deserta	Alienata a Provincia Savona per esercizio diritto prelazione euro 202.812,5 e Satap SpA per offerta irrevocabile di acquisto euro 438400, per totali euro 641.212,50 03/12/2012
Creso scarl	Ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore ortofrutticolo	DCP 112_22/11/2010	Gara pubblica 26/11/2010 Gara pubblica 11/10/2011	Deserta Deserta	Partecipazione in essere. L'art. 5 L.R. 8_07/05/2013 ne ha previsto la messa in liquidazione ed il conseguente assorbimento nella costituenda Fondazione per la ricerca e l'innovazione dell'agricoltura piemontese.
Miac ScpA	Costruzione e gestione mercati agroalimentari all'ingrosso				Partecipazione in essere.
Agenzia di Pollenzo SpA	Gestione compendio ex tenuta reale di Pollenzo				Partecipazione in essere.
Finpiemonte SpA	Finanziaria Regione Piemonte				Partecipazione in essere.

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Cuneo che verrà trasmessa ai competenti organismi entro le scadenze di legge.

Cuneo lì 24 febbraio 2014

IL PRESIDENTE

GIANNA GANCIA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cuneo, lì.....

L'organo di revisione economico finanziario

MARIA JOSE RODO

PAOLO DELFINO

MARIO FERRERO
